IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - N. 322. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Sabato, 22 Novembre 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: **ITALIA** Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6. **STATI DELL'UNIONE** Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* — *Direttore e proprietario:* C. Chauvet — **In tutto il Regno Cent. 5** — Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 3. *In Cronaca* L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte. *I manoscritti non si restituiscono.* Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

I servizi marittimi

Nei primi dell'ottobre scorso, trattando dei nuovi capitolati pei servizi marittimi, dimostravamo come fosse assurdo parlare di gara per pubblico incanto di una sì vasta e complicata intrapresa.

Ponendo a riscontro con ciò che si veniva facendo il Italia in sistema seguito altrove, specie in Francia nel concedere cotesti servizi, enumeravamo le poche e piccole Società di navigazione esistenti in Italia all'infuori della N. Generale Italiana, dimostrando come fossero insufficienti, per la mediocre potenzialità e per l'indole speciale del lavoro, cui s'erano e sono tuttora adibite, ad assumere quello vasto e complesso dei servizi obbligatori postali.

Il Governo tuttavia ha voluto, dopo il risultato negativo della prima gara, bandirne una seconda. La cosa è fatta e noi non vogliamo discutere sul fatto: ma dobbiamo constatare come anche il risultato di questa seconda gara è venuto a confermare le previsioni, che noi avevamo raccolte tra gli uomini più competenti.

Difatti crediamo sapere che tranne forse per alcuni gruppi di servizi minori (tra pochi giorni saranno resi di pubblica ragione dal ministero anche i risultati di dettaglio) nessuno ha concorso, all'infuori appunto della sola Società che era ed è in grado di concorrere, la Navigazione Generale, che presentò formali proposte per uno solo di quei due gruppi principali di linee, che formano la quasi totalità dei servizi postali marittimi italiani.

Ciò posto, è chiaro che a quelle trattative private, le quali ripetutamente dicemmo essere il sistema anche altrove sperimentato migliore e in Italia il solo possibile, si dovrà venire ora per necessità o senza che vi possa essere opposizione da parte di alcuno: dappoichè l'altro sistema, per due volte tentato senza frutto, ha avuto la prova e la riprova.

Ed è bene notarlo: perchè le polemiche su questa materia ora sono finite, ma risorgeranno di certo, quando il Parlamento sarà chiamato ad approvare le convenzioni marittime.

La doppia prova dell'asta che ci conduce al sistema delle trattative private, per eliminazione, non solo viene a sfatare intrinsecamente le accuse di *monopolio* e di *favoritismo* che il Governo, quasi timido, ha cercato di evitare andando fino all'esagerazione, ma mostra a che razza di argomenti si attacchino gli organi di certi enti invidiosi ed impotenti, i quali, al momento in cui il campo è libero per farsi avanti, scompaiono. — Bisogna, ripetiamo, prenderne nota, perchè, nella discussione parlamentare e nelle polemiche della stampa che la precederanno, siffatte accuse proveranno a far capolino di nuovo, come se nulla fosse avvenuto.

Altri, forse, chiederà come sarà provveduto ai rimanenti servizi, dal momento che l'unica Società che si è fatta viva, ha concorso ad un solo gruppo.

Noi crediamo di sapere che la Navigazione Generale, pur concorrendo alle condizioni imposte nei Capitolati o incirca ai servizi delle linee comprese in uno solo dei tre Capitolati stessi, pubblicati per l'asta, non sarebbe aliena, se richiesta, di trattare per l'assunzione di tutti quanti i servizi marittimi, che possono occorrere allo Stato. Trattare, s'intende; cioè a condizioni nuove da dibattersi liberamente tra i due contraenti, come, del resto, si fece anche in Francia nel 1886.

E ci vien detto ch'essa si sia posta in grado, con opportuni studii, di proporre al governo un piano di concentramento dei servizi forse troppo vasti ch'essa aveva vagheggiati e tracciati, il quale piano attaccandosi sulla base degli attuali, ne svolga la rete, dando il primo posto, come è naturale, ai più importanti e necessarii e venendo via via a quelli che lo sono meno, ma migliorandoli tutti e restando (ciò che importa assai) nei limiti, o quasi; della spesa attuale.

E' il provvedimento che fu sempre propugnato dal nostro giornale e che, secondo noi, è il solo praticamente possibile nell'attuale condizione di cose.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Brest**, 20. — Il maggiore della divisione della flotta offrì una colazione a numerosi ufficiali della nave russa *Minin* e a Kerros, vice console di Russia.

Vennero scambiati parecchi brindisi di viva simpatia e di auguri di prosperità per la Francia e la Russia.

(N.) **Madrid**, 21, 10,50 ant. — Le voci di crisi ministeriale sono infondate.

Gli studenti ritornarono a frequentare le lezioni.

(N.) **Londra**, 21, 2 pom. — Il principe e la principessa di Galles arriveranno domani qui da Sandringham e quindi andranno a fare una visita alla Regina al Castello di Windsor.

Poi resteranno alcuni giorni qui a Marlborough House, per recarsi finalmente a passare il Natale a Sandringham.

(N.) **Pietroburgo**, 21, 1 pom. — I direttori delle ferrovie russe hanno deciso di condonare il 50 per cento del costo del trasporto per le merci francesi, destinate all'Esposizione francese, che dovrà tenersi a Mosca l'anno venturo.

(N.) **Parigi**, 21, 4,45 pom. — Il governo presenterà in breve alla Camera un progetto concedente alla Grecia, fino al 1° febbraio 1891, il trattamento della nazione più favorita.

Dal canto suo il governo greco presenterà al Parlamento ellenico un progetto che assicura alla Francia i vantaggi convenuti.

COSE DEL BRASILE

(S.) **Roma**, 21 — Il sig. ministro del Brasile in Roma ha ricevuto il seguente dispaccio.

« *Rio Janeiro*, 21 — Nell'odierna seduta il Congresso Costituente con una maggioranza di 175 voti contro 47 riconobbe la legittimità dei poteri esercitati sinora dal governo provvisorio e facendo appello al suo patriottismo, l'invitò a continuare nell'esercizio di quei poteri, il legislativo compreso, fino all'approvazione definitiva della Costituzione.

(Firmato) « Il ministro *Ruy Barbarosa.* »

SIAMO AL FINE

Se non era quel *chêque* venuto dal difuori come disse il Bovio, saremmo arrivati alla fine della lotta elettorale in uno stato di atonia generale.

Il *chêque* ha prodotto naturalmente un certo risveglio nei radicali ed ha dato luogo, oltrechè a polemiche vivaci, ad uno scambio graziosissimo di note politiche, sotto forma di epistole famigliari, tra due dei *gros-bonnets* della sedicente democrazia.

La storia è troppo bella, per non riassumerla in venti righe.

Mentre l'Imbriani scrive nella prima colonna del giornale un articolo fiammante contro le fortune insolenti, nella terza colonna si pubblica la lettera di Cernuschi, che invia a Cavallotti le 100 mila lire per strappare l'Italia dalla triplice alleanza e farla correre nell'Alsazia-Lorena.

Il Bovio che legge, per caso, la notizia invia un dispaccio rovente, nel quale dice al Comitato radicale: Badate di non toccare quel *chêque*, anzi, spero bene che a quest'ora per decoro della democrazia l'avrete di già respinto.

A questa intimazione, Cavallotti, che aveva sudato almeno dieci giorni, tra un affare di famiglia e l'altro, per far strappare il *chêque*, risponde secco che non solo dissente da Bovio circa la restituzione del *chêque*, ma dissente altresì dalle giustificazioni storiche che il Bovio va facendo coi suoi discorsi della politica di Crispi.

Passano 48 ore e che cosa succede?

Mentre si supponeva che all'accusa di essere agente Crispino e alla negativa di rinviare il *chêque*, il Bovio rispondesse che si ritirava per far chiesa da sè: il pubblico fu chiamato ad assistere al seguente dialoghetto:

Bovio: Tu dicesti che io sono un agente Crispino? Ti sbagli: leggi bene il mio discorso e vedrai che sono in pieno accordo con te!!

Cavallotti: caro amico, tu dicevi di restituire il *chêque* pel decoro della democrazia; ma se tu ti fosti trovato fra noi, l'avresti accolto col portamonete aperto.

Embrassons nous et que cela finisse.

E così la commedia che per poco accennava a diventar tragedia è finita in una delle più belle farse, che si possano immaginare.

Vedano un po' gli elettori a che sarebbe ridotta l'Italia con un governo di... *farceurs?*

Correnti e Cernuschi

Non per niente, ma unicamente per confermare lo stupore che hanno destato le 100 mila lire inviate da Cernuschi, tantochè molti proseguono a dubitare, forse a torto, che siano sue, abbiamo ieri ricevuta la visita di un funzionario superiore delle finanze, il quale ci ha fatto leggere una lettera del compianto Correnti, che era pure, senza menarne vanto, uno delle cinque giornate.

In questa lettera è il seguente periodo che stralciamo testualmente:

« Enrico Cernuschi è divenuto arcifrancese. « Scrissi più volte per muoverlo a fare qual- « che cosa per Milano. Non mi ha neppure « risposto. »

Si vede che faceva il *Sordello* fin d'allora!

Il bugiardo di Goldoni.

Abituato a far delle commedie, cattive, se son farina del suo sacco, mediocri, se le copia dallo spagnuolo, ha imparato, studiando Goldoni, a fare il **bugiardo** così bene, che nessuno potrebbe eguagliarlo.

Parliamo di **Cavallotti**. Si capisce.

Una delle sue specialità è quella d'inventarsi qualche cosa che gli dovrebbero aver detto in confidenza (proprio a lui) gli uomini di Stato, quando erano semplici deputati, tanto per far credere ai gonzi che prima la pensavano in un modo e poi, divenuti ministri, agiscono in un altro.

Con questo sistema di menzogne inventate, il gran ciarlatano della democrazia ottiene due scopi: primo, quello di farsi credere l'amico intimo, il confidente al quale gli uomini di Stato più notevoli vanno tutti a versare nel seno i pensieri più intimi; secondo, quello di colpire con un'arma insidiosa, che penetra facilmente nella credulità della gente, questi uomini di Stato quando sono al governo.

Siccome la forma aneddotica fa più presa sul pubblico, egli comincia, una volta *inventata* la frase che vuol lanciare in faccia all'uomo di governo, a raccontarla in un crocchio di amici al mattino con aria di rivelazione a mezza voce: poi dopo le quattro, ora in cui l'alcool comincia a fumargli dai capelli la va spifferando dai liquoristi e finalmente ne fa mettere un cenno *inesatto* su qualche giornale.

Allora, o scrive una lettera *per rettificare* e dar corpo all'insinuazione, oppure, se siamo in periodi elettorali come questi, la mette addirittura in un discorso *per provare l'incoerenza*, la malafede, la perfidia dell'uomo di governo: mentre, in fondo, la perfidia è lui in persona.

I serpenti fanno lo stesso per natura, egli per arte!

Così è venuta fuori da lui la *confidenza* dello sfogo fattogli da Crispi contro la triplice nell'occasione di una difesa a Parma!

Così ha messo fuori adesso la fiaba che Crispi nel 1885 gli ha scritto: *caro Cavallotti sono 25 anni che io porto la camicia di forza di Casa Savoia.*

E dire che conserva l'autografo!

A noi non recherebbe nessuna sorpresa che si falsificasse, per comodo, anche una lettera di Crispi.

A parte le lettere falsificate contro di noi e tali riconosciute dal tribunale nelle fucine della *Capitale*, che diedero origine a quel processo in cui Cavallotti ebbe la parte principale verso il suo *carissimo* Chauvet, si sa in taluni circoli politici ristretti di un atto di generosità (di quelli che sono caratteristica dell'on. Crispi sotto l'impulso subitaneo del cuore) per salvare da un processo inevitabile di falso in atti pubblici un certo capo della democrazia, che Cavallotti dovrebbe sapere meglio d'ogni altro chi è, il quale a quest'ora sarebbe al cellulare, con perdita dei diritti civili e politici, mentre di questi abusa ora largamente, specie contro chi, mancando ai suoi doveri di uomo di governo, ha voluto ingerirsi per salvarlo dall'ignominia.

Del resto, meritano tanta fede le asserzioni di Cavallotti, che i suoi stessi amici, parlando dei tipi alla moda, lo classificano tra i più *audaci bugiardi* della *fine secolo*.

Campagna elettorale

DICHIARAZIONE

Per inavvertenza fu omesso tra i candidati del **III Collegio di Cuneo**, i quali hanno aderito al programma ministeriale, l'onorevole **Vayra**, deputato uscente.

Compiendo al nostro dovere di colmare la lacuna, aggiungeremo che i candidati, di cui si spera la riuscita e che sono veramente graditi al governo ed alla maggioranza parlamentare, che lo ha sostenuto nella passata legislatura, sono gli on. *Cappino, Gianolio* e *Vayra*.

CANDIDATI
che hanno fatto adesione al Ministero

Avellino I (*Avellino*) — Capozzi Michele, Del Balzo Girolamo, De Luca Paolo, Di Marzo Donato.

Si presenta anche con un programma di adesione al ministero: Vetroni Achille.

Alessandria III (*Casale*) — Bertana Enrico, Ferraris Carlo, Morini Carlo.

Si presentano anche con programma di adesione al ministero: Borsarelli, Oddone Luigi, Piccardi Alberto.

Ascoli Piceno — Caetani Onorato, Corsini Alessandro, De Dominicis Antonio, Sacconi Giuseppe.

Si presentano anche con programma di adesione al ministero: Galanti Quintilio, Galletti Arturo.

Catanzaro II (*Monteleone*) — Cefaly Antonio, Curcio Giorgio, Squitti, Strani.

Chieti II (*Lanciano*) — Castelli Francesco, Maranca Antinori Lodovico, Sigismondi Evandro.

Si presenta pure, con programma di adesione al ministero, De Riseis bar. Luigi.

Ferrara — Cavalieri Adolfo, Leati Ippolito, Levi Primo, Turbiglio Giorgio.

Firenze I — Digny Tommaso, Ginori Carlo, Luciani Luciano.

Firenze II (*Rocca S. Casciano*) — Brunicardi Adolfo, Gentili Carlo, Torrigiani Filippo.

Firenze III (*Pistoia*) — Bastogi Michelangelo, De Pazzi Pazzino, Rospigliosi.

Firenze IV (*Empoli*) — Barsanti Olinto, Niccolini Ippolito, Pozzolini Giorgio, Ridolfi Carlo, Sonnino Sidney.

Messina I — Crispi S. E. Francesco, Perrone Francesco, Picardi, Zuccaro Francesco.

Messina II (*Patti*) — Florena Filippo, Santonofrio Ugo, Sciacca della Scala Domenico.

Napoli II (*Napoli*) — Carrelli Carlo, De Bernardis Vincenzo, Rocco Marco, Simeoni Luigi.

Potenza I — Fortunato Giustino, Grippo Pasquale.

Palermo I — Amato-Pojero Michele, Crispi S. E. Francesco, Cuccia Simone, Marinuzzi Antonio.

Palermo II (*Corleone*) — Chiara Pietro, Figlia Paolo, Finocchiaro-Aprile Camillo.

Palermo III (*Termini*) — Di Rudinì Antonio, S. Filippo Giacomo, Tasca Lanza G.

Ravenna — Gamba conte Pietro, Masi Tullo, Rava prof. Luigi.

Reggio Calabria I — Di Blasio L., Scaglioni, Tripepi, Vollaro.

Reggio Calabria II (*Palmi*) — Di Blasio V., De Zerbi Rocco, Patamia Carmelo.

Reggio Emilia — Bonfadini, Gherardini, Levi, Soliani.

Roma I — Antonelli Pietro, Baccelli Guido, Siacci Francesco, Simonetti Luigi.

Roma II (*Velletri*) — Giovagnoli Raffaele, Garibaldi Menotti, Piacentini Leopoldo, Tomassi Attilio.

Si presenta pure, con programma di adesione al ministero, Menotti Carlo.

Roma III (*Viterbo*) — Leali, Odescalchi Baldassarre, Tittoni Tommaso.

Al posto di Leali merita sempre la preferenza l'on. Zeppa.

Roma IV (*Frosinone*) — Balestra, Ellena, Narducci.

Rovigo — Minelli Tullio, Sampieri, Sani generale Giacomo, Valli Eugenio.

Salerno I — Calvanese, Farina Nicola, Lanzara Giuseppe, Pellegrino Giuseppe.

Si presenta pure con programma di adesione al ministero: De Filippis.

Salerno II (*Campagna*) — Agnetti, Alario Francesco, Spirito Francesco.

Salerno III (*Vallo della Lucania*) — Fornari, Guglielmini, Mazziotti Matteo, Mezzacapo Giuseppe.

Sassari — De Murtas Pasquale, Giordano Apostoli.

Siena — Barazzuoli, Chigi Zondadari, prof. Lucchini, generale Mocenni.

Siracusa I — Bordonali, Reali, Rudinì Antonio.

Si presentano pure con programma di adesione al ministero: Costanzo, Omodei.

Siracusa II (*Modica*) — Buffardeci Emilio, Crispi S. E. Francesco, Di Camporeale Paolo.

Sondrio — Cucchi Francesco, Torelli conte G.

Teramo — Costantini Settimio, De Riseis Giuseppe, Patrizi Luigi, Scarselli Crescenzio.

Si presenta pure con programma di adesione al ministero: Paolucci Gaetano.

Torino I — Badini Confalonieri Alfonso, Brin S. E. Benedetto, De Maria Vincenzo, Favale Casimiro.

Si presenta pure con programma di adesione al ministero: Daneo Edoardo.

Torino II (*Ciriè*) — Cibrario Giacinto, Frola Secondo, Palberti Romualdo.

Si presenta pure, con programma di adesione al Ministero: Bertetti Michele.

Torino III (*Avigliana*) — Berti S. E. Domenico, Chiapusso Felice, Sineo Emilio.

Torino IV (*Pinerolo*) — Di Baime, Peyrot Giulio.

Vicenza II (*Bassano*) — Di Breganze Giovanni, Toaldi Antonio, Vendramin Francesco.

Verona I. — Miniscalchi Marco, Poggi, Pullè Leopoldo.

Verona II (*Legnago*) — Danieli, Fagiuoli Achille, Guglielmi Antonio.

Trapani. — Damiani S. E. Abele, Di San Giuseppe Benedetto, Nasi Nunzio, Saporito Vincenzo.

Udine II (*Gemona*) — Puppi Luigi, Marchiori Giuseppe, Marzin Vincenzo.

Udine III (*Pordenone*) — Cavalletto Alberto, Chiaradia Emilio, Monti Gustavo.

Venezia II (*Dolo*) — Galli Roberto, Pellegrini Clemente.

Vicenza II (*Bassano*) — Di Breganze Giovanni, Toaldi Antonio, Vendramini Francesco.

Torino V (*Ivrea*) — Chiala Luigi, Chiesa Michele, Compans S. E. Carlo.

Si presentano pure con programma di adesione al ministero: Perrone Arturo, Pollino Giacomo.

Treviso I — Andolfato Roberto, Bertolini Pietro, Di Broglio Ernesto, Rinaldi Pietro.

Treviso II (*Conegliano*) — Mel Isidoro, Rizzo Valentino.

Venezia I — Di Manzato, Ricco cav. Giacomo, Tecchio Sebastiano.

Nelle Marche.

Ancona. *Jesi*, 18 (*ritardata*) — Oggi è giunto qui il maggiore Grandi e si ebbe dal fiore della cittadinanza una accoglienza, che più cordiale e simpatica non avrebbe potuto essere. Gli fu offerta una colazione, cui intervennero tutti i principali uomini del partito liberale-costituzionale, con a capo l'egregio sindaco marchese Luciano Honorati ed il venerando avv. Merigiani.

Non furono pronunciati discorsi, ma non mancò un amichevole e famigliare scambio di idee, il quale confermò la completa *entente* di veduto tra il candidato e la maggioranza di questi elettori, che voterà compatta e concorde il suo nome.

La giornata così bene principiata si chiuse proprio lietamente con un telegramma dell'on. Briganti-Bellini, che dichiarava di aderire *toto corde* alla lista costituzionale, di far voti per il suo successo e di avere in questo senso officiato i propri amici, non potendo consentire che il suo nome possa essere di pretesto ad una dolorosa scissione del grandi partito liberale-monarchico.

Notizie, che riceviamo da *Arcevia* e da *Sassoferrato*, concordano nel segnalare la simpatia, con la quale la candidatura del maggiore Grandi fu accolta in quella parte del Collegio ed assicurano che l'egregio ufficiale vi avrà una bellissima votazione.

Ecco riassunto, in pochi cenni, il brillante stato di servizio del maggiore Grandi:

Allievo della Scuola di Modena 1867.
Sottotenente nel 62. fanteria 1869.
Tenente id. id. 1875.
Idem nel Corpo di Stato Maggiore 1877.
Capitano id. id. 1879.
Maggiore nel 21. fanteria 1886.
Idem nel Corpo di Stato Maggiore 1888.
Ha fatto la *campagna di Roma* nel 1870.
Fu decorato di *medaglia di bronzo al valor civile* in occasione dell'inondazione di Roma (1870).
Cavaliere della Corona d'Italia nel dicembre 1883.
Idem dei SS. Maurizio e Lazzaro nel marzo 1889.
Fu capo d'ufficio d'Africa presso il ministero della guerra; quando nel 1889 la parte politica ed amministrativa coloniale passò al ministero degli affari esteri, continuò ad essere capo dell'ufficio per gli affari militari d'Africa.
Nell'inverno 1889-90 disimpegnò in Africa una missione speciale e come sottocapo di Stato Maggiore partecipò alla marcia su Adua, eseguita dal generale Orero.
E' incaricato degli affari (parte militare) del Tiro a segno nazionale.

Questi pochi dati ufficiali dello Stato di servizio di questo distinto ufficiale parlano e provano che nel Grandi, di cui molti marchegiani ignoravano fino a pochi giorni addietro anche il nome, la modestia è vinta soltanto dal merito.

Noi non dubitiamo che il voto dei suoi concittadini si affermerà unanime sul nome di questo ufficiale, che onorando se stesso, onora le Marche e coopera al bene del Re e della Patria, cui ha dato intieri il suo ingegno, il suo nome ed il suo braccio.

Pesaro-Urbino. — *Orciano Pesarese*, 21, ore 16,41. — L'on. Mariotti Ruggero ha pronunziato a questo teatro Betti un discorso applauditissimo; assisterono moltissimi elettori.

Lombardia.

Milano I. *Milano*, 21, ore 23.20. — Nel ridotto della Scala si riunirono circa 2000 elettori per la presentazione dei candidati moderati, che furono accolti entusiasticamente.

Parlarono primi il Pirelli ed il senatore Negri, che delineò con felici parole la lotta attuale e stigmatizzò energicamente l'accettazione dell'offerta del Cernuschi.

L'on. Colombo dichiarò che non sarebbe oppositore sistematico del ministero, ma benevolo, vigilante spettatore.

Il cav. Ponti combattè le teorie socialistiche, opinando per lo svolgimento delle energie individuali, appoggiate ad istituzioni conciliatrici e tutelatrici, quali sono una legge sugli infortuni del lavoro, con l'efficace responsabilità degli imprenditori. Vuole l'educazione ispirata agli altissimi fini nazionali, ma non ne vuole proscritta la religione.

Il dott. Todeschini fece un lungo discorso politico, invocando il decentramento.

Ultimo parlò l'architetto Beltrami, in nome degli interessi dell'arte in rapporto alle manifestazioni sociali.

Furono tutti applauditissimi.

Situazione del partito costituzionale buona.

Veneto.

Venezia I. *Venezia*, 21, ore 22.15. — Elettori liberali, convocati stasera dai Comitati monarchici, accorsero in un numero veramente straordinario.

I candidati, presentati con brevi ed acconcie parole dal senatore Minich, furono accolti con entusiastica ovazione. I loro discorsi impressionarono e commossero vivamente l'uditorio.

In Toscana.

Grosseto. — Il signor avv. Pierazzi ha cortesemente ritirato la sua candidatura, per cui il campo è rimasto assolutamente libero, ed ora non dubitiamo più che la concordia degli elettori non ottenga splendida vittoria per i nostri candidati.

Ricordiamoci che abbiamo tanti bisogni da soddisfare per vedere risorgere la nostra provincia, e che, per ciò ottenere è indispensabile il continuo e potente aiuto del governo, il quale anche per la conduttura d'acqua mostrò la sua sollecitudine concedendo al Comune di Grosseto un imprestito di favore.

I deputati Racchia e Valle, per la loro attività ed amore per gli interessi del Collegio, per la stimata posizione che specialmente tiene l'ammiraglio Racchia, ci saranno di potente aiuto per vedere sollecitate le opere da cui si attendono benefizi da lungo tempo sperati.

Nell'Umbria

Perugia I. *Orvieto* 21 — Iersera in questo teatro Comunale, ha parlato in appoggio della lista radicale l'avv. Vitaliano Calderini di Perugia, presentato ai buoni orvietani dal dott. Boccolini.

Fu il suo discorso una vera e disordinata catilinaria contro tutte le amministrazioni, che tennero il governo dal 1876 ad oggi.

Grande successo d'ilarità.

E dire che gli elettori italiani avevano fino a ieri ignorato di possedere un Calderini ed un Boccolini, al cui paragone i Cairoli, i Baccarini, i Depretis ed i Crispi erano e sono meno che nulla!

Nelle provincie meridionali

Napoli (*Per telegramma*). — Situazione elettorale non sensibilmente modificata. Notasi qualche parziale spostamento in alcune sezioni. Impossibili previsioni, non essendo improbabile che, come è accaduto qui altre volte, condizioni battaglia mutino all'ultima ora.

L'on. Nicotera si presentò ieri al **IV Collegio**, nel quale pone la sua candidatura insieme al Petriccione ed al Fusco, in opposizione alla lista ministeriale: on. Sorrentino, Zainy, e De Martino.

L'Associazione Nicoterina ha pubblicato un indirizzo agli elettori, esponendo le idee dell'opposizione e confutando il discorso Crispi.

Caserta III. *Isola del Liri*, 20, ore 19 (giunto alle ore 3,40 ant. del 21). — L'on. Grossi, venendo da Sora, visitò le Cartiere meridionali *Courrier-Mazzetti*. Recatosi a Castel del Liri, vi fu accolto simpaticamente dal sindaco, dal Consiglio comunale e da molti elettori, che lo accompagnarono al palazzo municipale, ove pronunciò un applauditissimo discorso.

L. on. Grossi, partendo per Sora, ove si tratterrà anche domani, fu accompagnato per un tratto di strada dalla banda comunale e da un grandissimo numero di elettori con fiaccole ed evviva a lui ed ai suoi compagni di lista, on. Corsi, Testa e Visocchi.

Campobasso I. Ci scrivono di smentire recisamente che il cav. Giuseppe De Rubertis, influentissimo elettore della nostra provincia, siasi dimesso dagli uffici di consigliere e deputato provinciale per screzi con i propri amici sulla scelta dei candidati per la deputazione politica di quel I Collegio.

La verità è che il cav. De Rubertis si è dimesso per le non buone condizioni di salute della sua egregia signora e che egli è pienamente concorde con la maggioranza dei suoi concittadini per la rielezione degli on. Di Blasio, Romano e per l'elezione del prof. Fede e del cav. Barone.

La cittadinanza poi, ricordando i suoi utili servizi alla provincia, fa vivissimi voti perchè l'ottimo De Rubertis receda dalla presa determinazione e continui negli incarichi, cui la fiducia generale l'ha chiamato.

Chieti I. — *Chieti*, 21, 15,1. — I nostri candidati, on. Auriti, Della Valle e Raffaele, ritornati qui, dopo avere visitato tutte le sezioni del Collegio, vi furono ricevuti festosamente.

Le accoglienze avute nei paesi da loro visitati, furono veramente trionfali; dovunque musiche, fiori e bandiere.

Ripetutamente parlarono agli elettori e si ebbero dappertutto approvazioni ed applausi.

L'on. Baglioni non ha potuto accompagnare i suoi colleghi di lista, perchè ammalato; ma il suo nome ha larghe simpatie e tutta la lista sarà votata a grandissima maggioranza.

Ieri gli on. Della Valle e Raffaele visitarono, acclamatissimi, la importante frazione di Francavilla; nella sala comunale ed in quella della Società operaia pronunciarono applauditi discorsi, che provocarono il generale entusiasmo.

— Ieri visitò il capoluogo l'on. Bajocco; vi ebbe magra accoglienza e la sua visita, malgrado i fantastici ricevimenti, immaginati da qualche giornale, passò inosservata.

Deplorasi che siasi sciupato il suo onorando e venerando nome a servizio di ambizioni personali altrui.

— Domani l'on. Della Valle visiterà, pregatone, Tocco, Casauria e Pescara e vi pronuncierà discorsi, chiudendo splendidamente la campagna elettorale.

Nella Sicilia.

Catania I. *Catania*, 21, ore 1,15 — Telegrafano da Paternò che i candidati, on. Bonaiuto e Carnazza Amari, vi furono accolti con entusiasmo da quella cittadinanza.

Dopo aver pronunciati splendidi ed applauditi discorsi in quel teatro comunale, proseguirono la loro visita alle sezioni « Motta » e « Misterbianco » ove ebbero ricevimento cordiale e simpatico, con musiche, fiori e grandi acclamazioni.

Da Misterbianco moltissimi elettori, preceduti dalla banda musicale, accompagnarono i candidati a Catania, ove, al loro giungere fu improvvisata una splendida dimostrazione, che riuscì ordinata e veramente indovinata, malgrado gli sforzi fatti dagli avversari per disturbarla e menomarne l'effetto.

Il successo della lista Bonaiuto-Carnazza Amari-Di San Giuliano è assicurato e sarà trionfale.

FERROVIE E LAVORI PUBBLICI

(N.) **Milano**, 21, ore 16. — Il Comitato della Mediterranea ha approvato i seguenti contratti:

Hofer di Collegno per fornitura di 27,000 dozzine di strofinacci di cotone.

Maguoni-Rasura di Monza per 20 gru idrauliche isolate.

Lelmi Mariano per ricostruzione del sottopassaggio della Basanuova linea Cecina.

Voltorra Cappelli Francesco di Sparanise per armamento di una tratta fra Raperstelle e Carniala (linea Sparanise-Gaeta).

Haag Giovanni di Augustburg per fornitura di apparecchi per riscaldamento a vapore di 18 locomotive.

Il Consiglio Superiore dei LL. PP., nelle sue recenti adunanze, ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Domanda di concessione e di sussidio per la costruzione della ferrovia da Stresa a Mottarone.

Progetto definitivo della ferrovia Ozieri-Tirso.

Ricorso della Deputazione provinciale di Massa al Re contro il passaggio alla Provincia del tratto Aulella.

Progetto della novennale manutensione del 4° tronco della nazionale N. 54 (Avellino).

Progetto per adattare ad uso infermeria cellulale alcuni locali del bagno penale di San Stefano (Napoli).

Perizia suppletiva per completare il 2° tronco della prov. N. 215 (Potenza).

Progetto di riparazioni ai tetti della Casa Professa in Salerno.

Progetto di variante al 2° tronco della prov. N. 66 (Girgenti).

Variante fra le progressive 8950, 10405, 99 del tronco Angitola-Porto S. Venere nella ferrovia Reggio-Castrocucco.

Progetto di ripristino di argini contro le piene dei torrenti Orco e Mallone lungo la linea Torino-Milano.

Progetto pel raddoppiamento di case cantoniere lungo il tronco Fornovo-Berceto della ferrovia Parma-Spezia.

Progetto di consolidamento della trincea Campo di Sotto lungo il tronco Ghiare-Ostia della ferrovia Parma-Spezia.

Domanda della Deputazione provinciale di Padova per poter costruire un binario di diramazione della tramvia a vapore Bagnoli-Padova ai magazzini della Ditta Bassi.

Progetto d'una tramvia a vapore da Arona a Gravellona.

Idem del tipo d'armamento per la ferrovia circumetnea.

Progetti delle travate metalliche in acciaio lungo il tronco Pisciotta-Castrocucco della linea Battipaglia-Castrocucco.

Progetto di una tramvia a vapore sulla strada provinciale da Chiavari a Cicagna con diramazione a Lavagna.

Progetto per rimonta delle difese frontali alle botte Tanara ed Orioli a sinistra del Montone (Ravenna).

Progetto per quinquennale sgarbatura delle erbe palustri nel Canale Este-Monselice (Padova).

Domanda del Consorzio della cinta Bacchi in Guastalla di sussidio per la ricostruzione di un tratto d'argine (Reggio Emilia).

Regolamento per la polizia delle costruzioni nel Comune di Campobasso.

Dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione di una palestra ginnastica nel Comune di Minori (Salerno).

Progetto per riparazioni lungo la provinciale N. 58 dal Burrone Contrasto per Bistora a Terranova (Caltanissetta).

Perizia per urgenti riparazioni al 4° tronco della prov. N. 164 (Messina).

Statuto del Consorzio di scolo e di bonifica Tartaro Oselin (Rovigo-Venezia).

Progetto per lavori di riparazione e difesa interna del tratto inferiore del froldo Fossadalbero in destra di Po (Ferrara).

Lavori urgentissimi sulla sinistra del Piave (Treviso).

Progetto di difesa alla sponda sinistra del Po nella località Osteria Vecchia (Pavia).

Progetto di lavori addizionali a quelli di manutenzione delle opere d'arte del porto di Oneglia per l'esercizio 1890-91 (Portomaurizio).

Progetto per inarginamento d'un tratto di sponda destra del Savio (Ravenna).

Atti del Governo.

Telegrafi. — E' interrotto il cavo fra Laurenço Marques e Mozambico.

I telegrammi pel Natal, Transvaal, Stato Libero d'Orange e Capo di Buona Speranza s'istradano per via Francia-Senegal o St.-Vincent, di ugual costo della via Malta-Aden.

Concorsi. — La Società di Esecutori di Pie Disposizioni in Siena, ha determinato di aprire un concorso mediante esami per il conferimento di uno dei posti di studio istituiti dalla Marchesa Caterina Gori Pannilini, scegliendo questa volta la meccanica.

Al vincitore del concorso è assegnata una prestazione mensile di L. 300 per il corso di 6 anni.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Alatri, 21, ore 14. — Oggi vi fu riunione elettorale alla quale intervennero Balestra, Volpi Manni, Desiderio Baccelli e il prof. Ceci.

Dopo alcuni discorsi applauditi di Balestra, Baccelli e Ceci, si finì per approvare la terna: Balestra, Ellena e Ceci.

Firenze, 21, ore 8,15. — Alla Commissione dei dodici consiglieri d'ogni partito, recatasi ieri ad officiarlo perchè ritiri le dimissioni, il conte Guicciardini dichiarò di volere coadiuvare non solo la costituzione, ma ben anche il regolare andamento di una nuova amministrazione che, secondo il suo avviso, si può benissimo costituire, nominando un altro sindaco ed un'altra Giunta; ma non ha creduto recedere dalla presa determinazione.

Si teme che non si riuscirà a trovare un altro sindaco ed a costituire una nuova Giunta, e non si eviterà probabilmente una crisi generale e nuove elezioni amministrative.

Genova, 21, ore 11,30. — Domani, tempo permettendolo, sarà varata, dal cantiere Ansaldo di Sestri, la nave a vela *Salvatore Ciampa*, messa in scalo il 30 aprile scorso. E' lunga m. 76,50, larga m. 12, sposta 3592 tonn. ed è capace di 2620 tonn. Lo scafo è d'acciaio, l'armamento a tre alberi con vele quadre.

Di acciaio sono gli alberi maggiori, quelli di gabbia, i pennoni. Ha verricelli a vapore per l'imbarco e sbarco delle merci, con trasmissione in catena al molinello. E' una delle navi più grandiose e perfette che siansi varate nei cantieri nazionali.

— Il procuratore del Re ha spiccato mandato di cattura contro l'ing. Giovanni Repetto, fuggito da Saluzzo dopo di aver commesso quattro reati: furto, falso, appropriazione indebita e truffa. I carabinieri lo arrestarono mentre stava per imbarcarsi.

Civitavecchia, 21, ore 10,15. — Iersera, alle nove, furono aggrediti da vari mascalzoni armati di stile e coltello, i soldati Merlini, Dominici e Zamponi.

Il primo morì, gli altri due sono in pericolo di vita.

Milano, 21, ore 16. — Moltiplicansi i manifesti, parecchi dei quali si riferiscono al *chêque* Cernuschi. Squadre di affissatori appiccicano oltre ventimila avvisi al giorno. Ogni più piccolo spazio libero è impiastricciato e coperto di carta.

— Il Comitato direttivo dell'associazione dei giornalisti si occupò oggi delle dimissioni dei redattori del *Secolo*, e deliberò di rimandare ogni decisione a dieci giorni dopo la lotta elettorale.

— Il *Corriere della Sera* afferma che la *Riforma* sbaglia decisamente ascrivendo i nostri candidati moderati fra gli aderenti al Ministero.

Napoli, 21, ore 10,38. — S. A. R. il Principe di Napoli è aspettato stasera alla stazione alle ore sei e trenta. Vi si recheranno a riceverlo tutti gli ufficiali del 1° reggimento fanteria con una compagnia e la musica; le autorità politiche, il Sindaco colla Giunta e diverse associazioni.

— S. M. l'Imperatrice d'Austria trovasi ancora a Sorrento. La corvetta *Miramar* è pronta per la partenza ed ha imbarcato sei artefici napoletani, i quali furono richiesti da S. M. per addobbare il suo palazzo a Corfù.

Bologna, 21, ore 12,20. — Alla seconda rappresentazione della *Pellegrina*, il teatro era rigurgitante, tanto che si dovette chiudere la vendita dei biglietti.

L'esito fu anche più splendido della prima sera.

Venne chiesto il *bis* di parecchi pezzi, in mezzo a continue ovazioni all'autore ed agli artisti.

L'atto quarto destò un vero fanatismo.

Parigi, 21, 12.25 pom. — Coquelin (figlio) ha debuttato ieri alla *Comédie Française* in modo molto soddisfacente. Il pubblico gli ha fatto una calorosa ovazione.

(N.) **Londra**, 22, 1,15 ant. — Si ha da Cardiff che la voce corsa che Adelina Patti sia stata presa da malessere in un concerto di quella città, è priva di fondamento.

Fu fatta colà una accoglienza splendida alla celebre cantante.

Teatri ed Arte

Lirica. — Ecco il programma del *Regio* di Torino per la prossima stagione di carnevale-quaresima:

Asrael di Franchetti; *Vespri Siciliani* di Verdi; *La bella fanciulla di Perth* di Bizet ed una quarta opera da destinarsi e che probabilmente sarà *Re Lear* del maestro Cagnoni.

Ballo: *Sieba* di Manzotti.

Artisti assicurati la Damerini, la Toresella, i tenori Mariacher e Brasi, il baritono Pessina, i bassi Serbolini e Damiani.

Maestro concertatore: Gaetano Cimini.

La stagione si aprirebbe il 27 dicembre con l'*Asrael*.

— Il *Daily News* non ritiene improbabile che, nell'estate ventura, vi sieno a Londra due compagnie d'opera italiana; una al Covent Garden coll'impresa Harris, che ha già scritturato i fratelli De Reszké, Lassalle ecc.; l'altra all'Her Majesty's Theatre coll'impresa Lago, che darebbe l'*Otello* di Verdi e scritturerebbe le sorelle Giulia e Sofia Ravogli.

Drammatica. — A Milano ha ottenuto un bel successo il dramma *Pietro Clèmenceu* di Dumas e D'Artois.

— *La Reine Juana* è il titolo di un dramma storico in cinque atti e in versi di Alessandro Parodi letto ed accettato testè dal Comitato della Comédie Française.

Concerti. — Nella Steinway Hall di San Francisco, l'egregio maestro Riccardo Lucchesi ha dato testè un applauditissimo concerto, col concorso di altri eccellenti artisti.

Furono applauditi, sopra tutti, due pezzi dello stesso Lucchesi, un *Quintetto*, ed un *Ave Maria* per soprano violino, organo e pianoforte, eseguiti dallo stesso Lucchesi, dalla signora Toietti e dai signori Ritsau e Martinez.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 22 Novembre. — S. Cecilia.

Leva il sole alle ore 6,59 m. — tramonta alle 4,33 s.
Leva la luna alle ore 2,42 s. — tramonta alle 2 0 m.

BOLLETTINO METEORICO.

21 Novembre 1890.

Europa pressione eleva Francia penisola Iberica, alquanto bassa intorno Golfo Riga, Rochefort 774; Svizzera 773; Riga 753.

Italia 24 ore: barometro leggermente salito estremo Sud, disceso notabilmente Nord, venti freschi forti settentrionali Sud; temperatura scesa sotto zero in alcune stazioni.

Stamane cielo nebbioso coperto, fuorchè estremo Sud. Venti deboli specialmente settentrionali.

Barometro 770 Sicilia; 767 Adriatico; intorno 768 altrove. Mare calmo.

Probabilità; venti deboli, specialmente intorno ponente, cielo nuvoloso nebbioso; qualche brinata Italia superiore.

	Mass.	*Min.*		*Mass.*	*Min.*
Milano	8.1	2.8	Roma	13.3	3.0
Venezia	9.0	4.2	Foggia	10.0	4.3
Torino	6.2	2.9	Bari	10 2	5.4
Firenze	12.4	4.3	Napoli	10.4	5.8
Ancona	11,1	7.0	Cagliari	18.0	4.0
Perugia	8.4	2.5	Palermo	15.7	8.8

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

Atene . . Gr.	4 1	Budapest. Gr.	6 6	Zurigo. . Gr.	6 7
Pietroburgo	9 3	Trieste	7 2	Lugano	3 0
Mosca	24 2	Madrid	0 4	Ginevra	2 0
Odessa	3 0	Lisbona	3 0	Costantinop.	4 1
Amburgo	6 6	Parigi	9 0	Malta	13 3
Praga	7 5	Nizza	8 0	Algeri	—
Vienna	8 4	Monaco	6 2		

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il dì 18 e 19 novembre
Nati 58 compresi 8 nati morti
Morti 47 dei quali 19 sotto i 7 anni.

MORTI

Maggi Angelo di Michele, Sala, 42
Baldan Luigi di Giuseppe, Viganova, 21
Scalzi Maria fu Domenico, Velletri, 74, vedova
Tacca Giuseppe fu Giuseppe, Messina, 48, celibe
Mattrini Giulio fu Romeo, Roma, 20, id.
Gironno Lorenzo fu Francesco, S. Salvatore. 86, vedovo
Frullini Vito fu Domenico, Monsanvito, 50, id.
Halleux Tiefano fu Cristiano, Belgio, 68, sacerdote
Feraldi Filomena di Angelo, Roma, 17
Sensi Luigi di Nicola, Urbania, 59, fabbro, celibe
Curti Carlo fu Giovanni, Parma, 66, coniug.
Angipini Giovanni fu Giuseppe, Monterotondo, 50
Bellucci Rosa, fu Crispino, Orvieto, 82, vedova
Assili Ersilia fu Agostino, Roma, 14
Cardellini Vincenzo fu Lorenzo id., 64, coniug.
Del Pinto Salvatore fu Giuseppe, id., 43, vedovo
Giovannetti Serafino, fu Luigi, Monte Giorgio, 50, celibe
Simeoni Annunziata fu Vittorio, Roma, 58, nubile
Marino Giberto fu Vincenzo, Pescara, 30, celibe
Pravesi Antonio fu Giuseppe, Firenze, 55, vedovo
Armanini Enrico fu Stefano, Milano, 47, coniug.
Notarzanti Francesco fu Tommaso, Cisterna, 38, celibe
Cavalli Giovanni fu Pietro, Pesaro, 47, id.
De Santis Raffaele fu Angelo, Roma, 70, id.
Marini Famiano fu Giuliano, Faleria, 80, vedov
Barbonera Pietro di Luigi, Roma, 29, coniug.
Arduini Salvatore fu Vincenzo, id., 59, id.
Cascoli Rocco fu Antonio, Sermoneta, 20, celibe

Sciarada-Logogrifo.

Palesano i *primieri* (4)
Dei *secondi* (6) le fronti.
Eccome *terzi* (5) fiori
A lottare son pronti
Per il *tutto* (9) domani
Gli elettori Romani.

Spiegazione del Monoverbo di ieri:
CON-TE-STA-TI.

In Moricone, il giorno 19 corr., per fierissimo morbo, volava al Cielo

TERESINA PROCACCI.

Simile a violetta spandeva olezzante profumo sui suoi cari; le sue virtù, innocenza, bontà, gaiezza, erano sorriso della famiglia.

Ed ora, angioletto, come empire il vuoto da te lasciatoci? Come riparare alla desolazione dei genitori, al dolore dei parenti?

Siano le tue preci, o diletta, di consolazione a tutti, e come in vita fosti la gioia dei tuoi cari, ora siine l'angelo tutelare. *I parenti.*

I congiunti del compianto **Comm. Carlo Curti** ringraziano quegli amici che hanno reso l'ultimo tributo al caro estinto prendendo parte all'accompagnamento funebre.

GIACOMO DEL PINTO

ammirato per bontà di cuore e dolcezza di modi; amato da tutti; ottimo figlio, sposo, padrigno e fratello; affettuoso e costante cogli amici sopportò con mirabile pazienza la sua lunga e penosa malattia.

Oh! Giacomo, oh nostro sommo bene perduto, in che lungo e dolente esilio lasci i tuoi cari finchè non ti si riabbia là dove più non si muore.

Ogni nostra allegrezza fu spenta nel giorno infelicissimo 21 novembre 1890 mentre eri nella ancor fresca età di cinquantasei anni.

I tuoi congiunti.

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI.

Altro viaggio in una cassa.

La mania dei viaggi nelle casse sembra farsi generale in Europa.

Un impiegato danese si è fatto imbarcare, giorni sono, chiuso in una cassa, a Copenaghen, sopra un vapore che faceva la traversata di Cristiania, e dopo un viaggio di ventiquattro ore, uscì sorridente dalla sua prigione, salutando i norvegesi meravigliati.

La cassa portava l'iscrizione « Cristalli. »

Ma il più bello è che i doganieri hanno voluto il pagamento secondo la tariffa applicabile a quella categoria di merci.

Verismo in Teatro.

Si rappresenta attualmente, in un teatro di New-York, un dramma, intitolato *Blue Jeans*, il cui « clou » principale è un quadro, rappresentante l'interno di una segheria meccanica.

L'eroe del dramma, attirato in un agguato dal traditore, è imbavagliato e legato, attraverso una tavola, che una sega circolare sta tagliando.

La vittima si avvicina sempre più alla sega e non se ne trova più distante che alcuni centimetri, quando l'eroina si slancia, taglia le corde e strappa il disgraziato a una « morte sicura. »

Se si riflette che tutto è reale in questo quadro, che una vera sega è mossa col vapore e che l'uomo è realmente legato sulla tavola, vi è da fremere nel pensare alle conseguenze spaventevoli, che potrebbero risultare dalla minima negligenza.

Elezioni di Roma

Siamo alla vigilia e bisogna raccogliere le vele.

Discutere ancora dei quattro candidati, ormai generalmente e schiettamente accolti dall'opinione pubblica, ci sembra quasi superfluo.

Roma, l'abbiamo detto nell'ultima elezione, ha dimostrato il fermo proposito di essere, come tutte le grandi città d'Italia, rappresentata da proprii concittadini e da persone, che per posizione acquistata nella pubblica estimazione, siano tali da poter far dire alla nuova Camera: Roma è degnamente rappresentata in Parlamento.

Questo, finora, per una ragione o per l'altra, non si è mai potuto dire. Si dirà questa volta, giacchè presi individualmente i quattro candidati della maggioranza sono uomini notevoli nel ramo speciale cui si sono dedicati; quindi, mentre porteranno nell'opera legislativa che a ciascuno di questi rami si riferisce, un concorso rimarchevole e sapranno emergere e distinguersi, facendo a sè ed alla loro città onore, nel complesso costituiscono una rappresentanza rispondente al decoro e alle legittime aspettazioni verso la capitale del Regno.

Nella politica generale e nelle grandi discussioni di riforme l'on. **Baccelli** confermerà la fama parlamentare acquisita: nelle questioni militari, che diventano, per le necessarie economie, degne di maggiori studi, l'on. **Siacci** non sarà secondo, come nelle questioni educative e d'istruzione: nella politica coloniale avremo una nota alta e pratica, che sarà ascoltata con molta deferenza, coll'**Antonelli** e, finalmente, nelle questioni commerciali ed economiche, che assorbiranno la maggiore attività nella nuova legislatura, porterà un concorso pregevole ed utile il **Simonetti**.

L'autorità che questi nomi hanno per sè, e la concordia d'intenti gioverà non poco alla tutela degl'interessi legittimi della città e del Collegio.

Se poi si riuscirà, com'è sperabile, a lasciare il signor Barzilai ai suoi nuovi studi per la *Tribuna* sulla Gorizia e sulla Dalmazia, visto che di *Trento e Trieste* hanno abusato tanto da far perdere di prestigio una idealità, che va tenuta alta se deve aver pregio, anche il posto della minoranza potrebbe essere assicurato in modo conveniente alla rappresentanza romana.

Per qual ragione infatti deve Roma far occupare uno dei suoi posti alla Camera dal signor Barzilari?

Ma che cosa è questa *illustrazione*, improvvisata una sera d'estate al caffè, tra una granita e un mezzo gelato, da quattro giovanotti allegri tanto per animare un'elezione suppletiva e fare un po' di chiasso?

Lo vantano scrittore e commentatore di materia costituzionale, di diritto amministrativo ecc., perchè, avendo la comodità della tipografia, ha riunito assieme qualche articolo, in opuscoli, che nessuno ha mai preso sul serio.

Ma come si può gabellare per un erudito di materia costituzionale, uno che, quando fu dimesso il Doda, scrisse un articolone per dimostrare *illegale* il decreto, sol perchè mancante della firma del Guardasigilli, mentre anche gli uscieri del Ministero di grazia e giustizia ed altri Dicasteri sanno che il Guardasigilli controfirma soltanto quei decreti organici che fanno parte della raccolta delle leggi e decreti?

Patriota! E' patriota, come tutti i giovani Triestini che sono nel Regno, ed è tanto vittima dell'Austria, che l'ha sempre lasciato andare e tornare da casa sua, senza recargli il minimo disturbo.

E' soltanto dopo aver *bruciata* la leva, che è diventato martire: ma è un martire ben calcolato, perchè venuto da noi, invece di prendere la nazionalità italiana e fare, o volontario od altro, la sua parte di servizio militare, ha lasciato correre tutto il periodo in cui poteva essere soggetto, senza curarsi della nazionalità italiana, e soltanto dopo aver raggiunto il 28° anno, che lo metteva al sicuro da ogni obbligo presente e futuro di servire la patria, ha chiesto ed ottenuto, anche contro le norme consuete, la nazionalità.

« E' assai comodo, scriveva l'altro giorno la *Capitale*, combattendo Maurogordato, che è cittadino italiano di diritto dal 1854, farsi dare la cittadinanza italiana per gabellare la leva e diventare deputato. »

Ma che cosa dovremo dire allora del Barzilai che ha piantato Trieste per sfuggire la leva e qui ha lasciato scorrere il tempo utile per poi diventare italiano senza fastidii?

In teatro o all'*Acquario*, col patronato di qualche capo radicale, si possono creare facilmente le illustrazioni, i grandi ingegni e i martiri, come nelle commedie, e riscuotere anche gli applausi; ma fuori delle quinte la realtà riprende imperio e la realtà è che il sig. Barzilai non ha nessun titolo o ragione per essere deputato di Roma.

Basti dire che non paga neppure le tasse. Ci fa l'onore di essere italiano; ma lascia a noi l'incomodo di pagare.

E' vero che nel suo programma parla di sofferenze, di aggravii del popolo e di economie...

***

Badiamo però di non commettere imprudenze col correre appresso al posto della minoranza.

Se l'on. Odescalchi ha assicurato voti al suo nome e c'è chi crede darglielo per la minoranza, niente di meglio che il posto sia conquistato da un candidato monarchico; lo stesso diciamo per gli amici personali che può avere il Montenovesi tra gli elettori monarchici romani — e lo stesso sia pure pei fedeli al Coccapieller.

Ma gli elettori che accolgono la lista del Comitato generale non si lascino indurre, col pretesto che Baccelli o un altro avrà molti voti, a modificare la lista e pensino a votarla completa e compatta.

Roma deve affermare in modo solenne quali sono i suoi propositi, i suoi sentimenti, la sua fede nelle istituzioni e la fiducia in una savia politica, che rafforzando la Nazione, rialzi sempre più il prestigio della sua capitale.

Questo è il terreno sul quale fu posta la lotta, e su questo Roma risponderà lealmente e solennemente con nomi di cittadini suoi, che sono garanzia di valore, di operosità, di rettitudine.

II Collegio.

Terracina, 12,50. — Giovagnoli, giunto ieri sera, ebbe entusiastica dimostrazione. Parlò al teatro civico applauditissimo.

L'antico patriota, il soldato valoroso, il distinto letterato s'ebbe dalla nostra rappresentanza e dalle notabilità locali una cordiale e festosa accoglienza.

Terracina non sarà, credetelo, seconda ad alcun altro Comune del Collegio nel rivendicare col nome di Giovagnoli la stima e la buona fama in cui ha diritto di essere considerato il II Collegio di Roma.

Giovagnoli è partito per Sezze.

Lo stato di servizio di Giovagnoli.

Raffaello Giovagnoli, che ha dato il suo braccio alla patria e che ha avuto due fratelli morti per la causa nazionale, non ha bisogno di una patente speciale di patriottismo.

Restringendo il suo stato di servizio alla sua opera parlamentare riassumiamo più specialmente le sue benemerenze verso la sua provincia nativa.

Durante la XIV legislatura: Svolge un'ordine del giorno per l'istituzione di un secondo Liceo-Ginnasio in Roma;

Sostiene la legalità del Decreto che istituisce il terzo corso nelle scuole superiori femminili;

Domanda d'interpellare il ministro dell'interno sulla immigrazione dei gesuiti in Italia;

Chiede d'interrogare il ministro dell'interno sulla convenzione relativa alla deviazione dell'Aniene a Tivoli;

Sul bilancio di grazia e giustizia, raccomanda al ministro guardasigilli l'abolizione di decime baronali nella provincia di Roma;

Svolge l'interpellanza sull'immigrazione dei gesuiti in Italia;

Rivolge raccomandazioni al ministro dei lavori pubblici, relative alla costruzione della linea Sulmona-Roma;

Chiede l'istituzione di un nuovo Ginnasio-Liceo in Roma;

Interroga il ministro della pubblica istruzione sul Museo Kircheriano;

Fa alcune dichiarazioni, discutendosi il disegno di legge relativo alla capitale;

Parla sugli articoli 4 e 7 della convenzione col Comune di Roma, relativa al concorso dello Stato nelle opere edilizie della capitale;

Discorso sulla riforma elettorale;

Raccomanda al ministro guardasigilli la riorganizzazione delle preture di Roma;

Rinnova al ministro dell'istruzione pubblica la preghiera di istituire un secondo Liceo in Roma;

Raccomanda al ministro delle finanze le sorti degli scrivani straordinari;

Raccomanda al ministro della guerra di diminuire la ferma della cavalleria;

Sollecita la discussione del disegno di legge relativo agli istituti superiori femminili;

Propone che venga iscritto all'ordine del giorno il disegno di legge per la riforma elettorale;

Svolge una sua proposta di legge per l'istituzione di una pretura a Monterotondo;

Svolge un emendamento all'art. 125 della legge sul reclutamento, per abbreviare la ferma della cavalleria;

Durante la XV^a Legislatura: Espone considerazioni intorno alla gara per la licenza d'onore;

Interroga il ministro dell'interno sul disastro di Morricone;

Raccomanda l'escavazione del porto di Terracina;

Domanda d'interrogare il ministro dei lavori pubblici sulla stazione ferroviaria in Trastevere;

Discorso sul disegno di legge per il bonificamento dell'Agro romano;

Svolge la interrogazione sulla stazione di Trastevere;

Da le sue dimissioni da deputato, in luogo delle quali la Camera gli concede un congedo di tre mesi;

Svolge l'interrogazione sui restauri di S. Marco e considerazioni varie sul bilancio della pubblica istruzione;

Prende parte alla discussione dei capitoli del bilancio della guerra;

Raccomanda al ministro guardasigilli di affrettare la discussione del disegno di legge per l'abolizione delle decime;

Chiede che la proposta di legge per estendere la pensione dei mille agli sbarcati a Talamone sia dichiarata urgente;

Discorso sul disegno di legge per la responsabilità degl'imprenditori;

Domanda schiarimenti sul trasferimento da Roma del magazzino del sale;

Chiede notizie sul bonificamento dell'Agro Romano;

Raccomanda che si restauri il Tempio d'Ercole in Cori;

Raccomanda le vittime di una frana a Palombara Sabina;

Sollecita la discussione del disegno di legge per l'abolizione delle decime ecclesiastiche;

Domanda d'interrogare il ministro degli affari esteri sugli avvenimenti dei Balcani, e quello delle finanze sulla vendita dell'ex-convento di S. Caterina in Roma;

Discorso sul riordinamento dell'imposta fondiaria;

Svolge l'interrogazione sulla stazione di Trastevere;

Svolge una interrogazione al ministro di agricoltura e commercio relativamente ai suoi intendimenti intorno al disegno di legge sugli infortuni del lavoro;

Prende parte alla discussione del disegno di legge per aumentare lo stipendio dei maestri elementari;

Interroga il ministro dei lavori pubblici sulla ferrovia Velletri-Terracina;

Discorso in favore del disegno di legge diretto ad impedire l'adulterazione e la falsificazione dei vini;

Si manifesta contrario al disegno di legge sulle servitù militari.

***

Ci scrivono da *Palombara;*

Domenica si adunarono in Palombara, sotto la presidenza del sindaco, cav. Serafini, un numero ragguardevole di elettori del mandamento, allo scopo di accordarsi sulla scelta dei candidati. Intervenne anche l'avv. Stanislao Aureli, come sindaco di Moricone.

Furono votati per acclamazione e senza discussione i nomi di Garibaldi e di Giovagnoli. Nacque discussione sul terzo candidato. L'avv. Aureli addimostrò la necessità di dare esempio di fermezza, di serietà, per ribadire anche ingiuste accuse contro il Collegio.

Disse che credeva assolutamente si dovesse riconfermare il mandato all'avv. Piacentini, che aveva tenuto una condotta corretta in Parlamento. Difatti fu a grande maggioranza proclamato anche l'avv. Piacentini.

Si discusse quindi la candidatura Guastalla. L'avv. Aureli disse che ad esso non avrebbe fatto spavento un candidato di opposizione, ma che gli elettori del II Collegio non potevano prestare adesione ad un nome che suonava opposizione aperta non al governo, ma alle istituzioni, la cui fede si doveva ora più che mai tener ferma ed immutabile.

Collegio IV.

E' bene insistere per dissipare ogni equivoco, che si cerca diffondere ad arte nel corpo elettorale.

La lista che si chiama governativa o ministeriale, mentre dovrebbe chiamarsi, con vocabolo più esatto, lista della maggioranza, si compone dei tre nomi seguenti:

Ellena Vittorio
Narducci Alessandro
Balestra Giacomo

Chi dice il contrario, dice cosa non vera e cerca d'ingannare.

Sta bene che tanto il Vienna quanto il Ceci abbiano fatto programma di adesione, ma la vera lista della maggioranza è quella. Ed è bene si sappia, per togliere ogni equivoco.

Sul comm. Ellena noi esprimevamo, nella passata elezione, il seguente giudizio:

« Il terzo, (comm. Ellena) è forse nuovo a parecchi degli elettori, ma ad altri moltissimi e a tutto il paese laborioso il suo nome è ben altro che sconosciuto.

« Infatti a pochi può essere ignoto il nome dell'antico Direttor generale delle gabelle, che fu uno dei commissarii per la Convenzione monetaria, uno dei principali negoziatori del trattato di commercio colla Francia, coll'Austria, col Belgio e colla Spagna. I nostri giovani, che frequentano la Romana Università, debbono certamente conoscerlo il professore della scienza della finanza, il socio della insigne Accademia dei Lincei. E a questi requisiti d'incontestato valore, il comm. Ellena tanti altri ne annovera, onde esso gode fama sommamente reputata. »

L'opera del comm. Ellena durante la scorsa legislatura, tanto negli alti incarichi che ebbe dal governo, quanto alla Camera, non ha fatto che confermare la fama di lui in tutte le questioni di indole economica che si collegano alla politica generale.

Ne ciò gli ha impedito di curare, come fece sempre con zelo e disinteresse, gl'interessi locali del Collegio.

Gli elettori di Frosinone che portarono alla Camera con splendida votazione il comm. Ellena la prima volta, gli daranno per la nuova legislatura un voto unanime di fiducia, che servirà di augurio per farlo rientrare con maggior onore nei Consigli della Corona.

— Di Alessandro Narducci abbiamo parlato anche ieri, dimostrando come l'opera sua, modesta in apparenza, ma costante, perseverante ed efficace in favore dei Comuni e degli elettori non potrà mai essere uguagliata da coloro, che tentano invano di avversarne la rielezione.

E diciamo invano: perchè il Narducci avendo sempre seguita una condotta coerente, essendo stato tra i più assidui e pel Collegio veramente benemerito, gli elettori nel dargli un voto di conferma sanno di fare atto di giustizia e di riconoscenza.

E il Narducci l'ha meritata.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 10,0 — minimo 3,0.

Elezioni. — *Egregio sig. Direttore!* I sottoscritti, trovandosi firmati sotto alcuni manifesti elettorali, tengono a far sapere che sono pienamente concordi col Comitato centrale sui nomi degli onorevoli:

Prof. *Baccelli Guido.*
Colonn. *Francesco Siacci.*
Conte *Antonelli Pietro.*
Comm. *Luigi Simonetti.*

Giovanni Marconi fu Antonio — Francesco Giustiniani fu Pietro — Benso Noseda di Giuseppe — Raffaele Alluno Contarini.

— Ieri sera ebbe luogo l'assemblea della Società dei pescivendoli, che fu unanime sul nome dell'on. Baccelli, pres. onorario della Società, e tranne qualche variazione, la maggioranza della Corporazione voterà la lista del Comitato generale.

— Un considerevole numero di elettori, riuniti in assemblea a via della Lungaretta 126 per le prossime elezioni politiche, deliberò ad unanimità di propugnare la candidatura dell'on. Siacci.

In massima anche qui prevalgono i nomi della lista del Comitato.

In Trastevere l'on. Siacci ha molte simpatie, sia perchè si è sempre occupato di quel rione per la ferrovia, sia perchè i popolani lo annoverano dei loro, tantochè lo chiamano con frase famigliare: « il nostro paciocone. »

Comitato liberale per le elezioni amministrative. — Ieri sera, il Comitato liberale si adunò a palazzo Cini per discutere intorno alle prossime elezioni amministrative.

La seduta si protrasse, senza incidenti, fino verso la mezzanotte.

Roma-Tivoli. — A principiare da oggi andrà in vigore il nuovo orario della ferrovia Roma-Tivoli.

Le partenze da Roma sono fissate per le ore 5,30 — 6,30 — 9,30 — 11,25 — 5,17; e quelle da Tivoli per le ore 6,57 — 8,54 — 11,52 — 4,13.

I sindaci della provincia — Con decreto reale sono stati nominati sindaci: gli on. Matteini Nicola di Manziana, De Angelis Luigi di Monterosi, Iacometti Bernardini di Anguillara.

L'unificazione dei prestiti comunali. — Sono a buon porto le pratiche per la unificazione dei prestiti contratti dal Comune colla Cassa dei Depositi e Prestiti.

Con tale provvedimento sarebbe prorogato a 25 anni, da oggi, il periodo di ammortamento dei vari mutui ed assicurato al bilancio municipale, per lo stesso periodo, un beneficio annuo di circa 350,000 lire, diminuendosi di altrettanta somma l'onere annuale pel servizio dei prestiti suddetti.

I medici comunali. — Ieri mattina, come fu annunziato, i nostri medici ebbero una lunga conferenza col D.r Rosco, a proposito del nuovo organico, che sarà presentato dal Regio Commissario al nuovo Consiglio col bilancio.

Furono esaminate tutte le questioni e il risultato fu il più completo accordo su tutti i punti.

Gli straordinari delle poste. — I signori Luigi Picarelli e Gaetano Ciulli, in nome proprio e dei loro colleghi, straordinari del ministero delle poste e dei telegrafi, desiderano che siano pubblicamente ringraziati gli onor. Siacci, Baccelli e Bonacci per l'interessamento, con il quale hanno caldamente appoggiata una loro domanda all'on. ministro Lacava, per essere ammessi in pianta stabile.

Elargizione principesca. — Il Principe don Giulio Torlonia ha elargito la somma di lire duecentomila per la costruzione di un acquedotto ad Avezzano.

Quest'atto generoso fa grande onore al benemerito patrizio.

Consorzio agrario cooperativo. — Il Comizio agrario di Roma ha costituito un Consorzio cooperativo agrario per la provincia romana, allo scopo di provvedere con l'utile maggiore e con le possibili migliori garanzie, concimi, sementi, materie anticrittogamiche ed insetticide, nonchè macchine, animali, attrezzi, e diffondere l'uso di razionali pratiche agricole con istruzioni, suggerimenti ecc., promuovendo pure la istituzione di campi di prova a dimostrazione presso volenterosi agricoltori.

Il personale inferiore del municipio — Ieri sera nella trattoria dei Tre Re alla Ripresa dei Barberi ebbe luogo l'annunziato banchetto della Società di Fratellanza e Assistenza tra il personale inferiore del municipio di Roma.

V'intervennero il cav. Casini, capo dell'ufficio I e il comm. Bordoni, capo ragioniere del Comune.

Al momento dei brindisi prese la parola il signor Foggi Augusto, presidente dell'Associazione, che fra gli unanimi applausi brindò a S. M. la Regina modello di donna e di madre.

Ricordò quindi lo scopo dell'Associazione osservando come lontano da qualunque intrigo di partito non abbia altro intento che il mutuo soccorso, avendo scritto sulla propria bandiera « uno per tutti; tutti per uno ». Concluse constatando come il personale inferiore municipale senta altamente i suoi doveri più che i suoi diritti e come il suo programma si riassuma nelle parole progresso, onestà, patria, famiglia, subordinazione, previdenza.

Fu applauditissimo.

Seguì il comm. Bardoni, il quale, con forbite parole, tratteggiò felicemente i benefici del mutuo soccorso in relazione alle condizioni della società moderna. Bevve al Re ed alla Casa Savoia.

Il suo fu un discorso sobrio, efficace, pieno di sentimento e di pratica attualità, che, a buon diritto, riscosse unanimi applausi dall'assemblea.

Nè meno felice fu il cav. Casini, il quale, associandosi alle idee espresse dal suo collega, promise tutto il suo appoggio all'Associazione, e concluse, tra gli unanimi applausi, brindando a Roma, al presidente dell'Associazione e all'on. Finocchiaro-Aprile.

Il R. Commissario, il dott. comm. Valle ed il cav. Colombo ringraziarono, per lettera dell'invito ricevuto e facendo voti per l'avvenire dell'Associazione, si scusarono di non poter intervenire a banchetto.

I loro auguri furono accolti da vivissime acclamazioni.

L'adunanza approvò l'invio di un telegramma di felicitazione a S. M. la Regina.

Durante il banchetto — servito inappuntabilmente — regnò la più schietta allegria.

Le case Rossi. — La Società cooperativa fra gli impiegati ha iniziato delle pratiche col R. Commissario per la vendita delle case Rossi.

La Società acquisterebbe le case Rossi a prezzo di stima, le affitterebbe poi ai soci, i quali pagherebbero alla Società una quota mensile, coll'obbli-

go che dopo tanti anni ne diverrebbero legittimi proprietari.

Tiro a segno nazionale. — A causa delle elezioni, domenica non avrà luogo la esercitazione e gara di tiro a segno al poligono di Tor di Quinto.

L'esercitazione sarà rimessa ad altro giorno da destinarsi.

Circolo enofilo. — Il Consiglio di presidenza del Circolo enofilo italiano ha deliberato, nella sua ultima adunanza, di procedere alla compilazione del regolamento per l'esecuzione del nuovo statuto del Circolo, approvato nell'assemblea generale dei soci, tenuta il giorno 6 corr.

Ha deliberato inoltre d'invitare una speciale Commissione a coadiuvarlo nella compilazione di detto regolamento. Furono eletti a far parte della medesima i soci: comm. Penserini, prof. Freda, cav. Montagna, ing. di Tucci, dott. Camuccini, prof. Murro, e dott. Gregoris. A segretario fu nominato il prof. Lunardoni.

Ospedali di Roma — La Commissione degli Ospedali di Roma ha deliberato di dare in affitto per anni 18 il fondo in parte vignato, posto lungo la via Portuense, in vocabolo « Affoga l'Asino », di proprietà dell'Ospedale di S. Giovanni Calibita.

Martedì 2 dicembre p. f. si aprirà la gara col metodo dell'estinzione delle candele nella Segreteria generale della Commissione, posta in via di Ripetta n. 102.

Gli aspiranti all'asta dovranno depositare, come cauzione provvisoria, la somma di lire 1000.

Il Collegio internazionale dei francescani — Il Collegio internazionale dei francescani, nel nuovo grandioso convento di S. Antonio, in via Merulana, è stato ieri solennemente inaugurato.

Presiedeva la festa il cardinale Simeoni, prefetto della S. C. di Propaganda Fide.

Elezioni e Cooperativa stuccatori. — Riceviamo la seguente dichiarazione:

« Avendo visto figurare tra le Società che raccomandano l'una o l'altra candidatura politica, anche la Cooperativa stuccatori, i sottoscritti, concordi nel ritenere che detta Cooperativa debba rimanere estranea alla presente lotta politica, dichiarano che l'adesione fatta in nome della Società dal Presidente e dal Segretario è un atto completamente arbitrario, non essendo stato consultato in alcun modo il Consiglio. »

Pazzaglia Silvio *Cons.* — Moppi Emilio *Cons.*: Bardi Ettore, Passerini Edoardo, Marzani Cesare, Ramacci Ettore, Iezzi Alfonso, Longarini Augusto.

Statistica degli ospedali. — Ecco il movimento degli infermi negli ospedali pubblici di Roma, dal 7 ottobre p. p. al 14 corrente:

S. Spirito: infermi esistenti dalla settimana precedente 597, entrati 318, guariti 271, trasferiti a S. Galla 2, trasferiti ad altro spedale 2, morti 21.

S. Galla: esistenti 149, entrati 4, guariti 2, trasferi- in altro specale 1. morti 1.

S. Giovanni: esistenti fem. 357, entrate 61, guarite 42, morte 14.

S. Giacomo: esistenti m. 189, f., entrati 152 m. 38 f. 17, guariti m. 29, f. 22, morti m. 2, morti f, 3.

Consolazione: esistenti m. 106 f. 31, entrai m. 18, f. 5, guariti m. 14, f. 3, morti m. 2, f. 2.

S. Gallicano: esistenti m. 134, f. 79, entrati m. 7 f. 8, guariti m. 12, f. 1,

Manicomio: esistenti m. 712, f. 449, entrati m. 2. f. 2, guariti m. 10, f. 2, morti m. 1. f. 1.

S. Giov. Calibita: esistenti m. 62 entrati 22. guariti 22.

Nuovo istituto musicale — Sono incominciate le lezioni nel nuovo istituto musicale femminile — via Alessandrina 101 — tenuto da sole maestre, e diretto dalla signorina Nazzari.

Il programma comprende quattro insegnamenti principali; il canto, il pianoforte, l'arpa e il mandolino — ed altri più o meno secondari e complementari, che contribuiscono a sviluppare ed educare le attitudini astistiche delle allieve.

Una novità importante è che in questo istituto le giovanette sono ammesse anche per le sole materie complementari, pur studiando od avendo studiata privatamente la materia principale.

E' questa una condizione che dovrebbe generalizzarsi a tutti gli istituti musicali — e crediamo sarebbe accolta con piacere sì dai maestri privati, come dagli allievi e dai dilettanti di musica.

Appropriazione indebita. — Il 15 corrente, Jannelli Virginia in Masilli di anni 38, romana, abitante al vicolo del Moro N. 50, si presentò nel monastero delle suore francescane in piazza S. Cosimato e si qualificò per la domestica del negoziante Rossi Giuseppe, in piazza S. Pantaleo, per farsi pagare l'importo di due coperte che il detto Rossi aveva vendute per lire 40, alle suore.

Queste di buona fede saldarono il conto. Ieri l'altro, il Rossi si presentò per ritirare il danaro e naturalmente fu scoperto ogni cosa.

Denunciato il fatto alla questura, ieri il delegato Ripandelli arrestò la Jannelli la quale confessò il furto commesso.

Attenti al fuoco! — Nella sua abitazione, in via Borgo S. Spirito n. 24, piano primo, l'ottantenne Pompili Elisabetta si addormentò con lo scaldino sotto le vesti.

Alcune faville le appiccarono il fuoco e ben presto la Pompili fu investita dalle fiamme.

Soccorsa alla meglio venne trasportata alla Consolazione ove versa in pericolo di vita per le ustioni riportate.

Un po' di tutto. — In piazza SS. Vincenzo ed Anastasio, i facchini Niccolini Enrico e Paolucci, vennero a questione. Quest'ultimo con un bastone ferì l'avversario al braccio sinistro.

Guarirà in 10 giorni.

— Il bracciante Jannetti Domenico, sui lavori del ponte Umberto, si ferì con un chiodo.

Ne avrà per 15 giorni.

— Alla Magliana, il fuochista Pierotti Angelo, nel lavorare attorno ad una macchina, da un rubinetto guasto uscì del vapore che gli produsse ustioni alla fronte.

Alla Consolazione lo dissero guaribile in un mese.

— Galdini Antonio, di anni 27, bracciante, in via Lauretana, accidentalmente cadde riportando contusioni guaribili in 10 giorni.

— D'Angelo Giovanni, di anni 27, ieri, nella tenuta *Puttanello*, fuori porta S. Paolo, fu bastonato da un carrettiere, rimasto sconosciuto, il quale gli produsse varie contusioni da guarirsi in 40 giorni.

— In piazza del Gesù lo scolaro Lombardi Carlo, di anni 11, accidentalmente cadde e si fratturò la gamba destra.

Ne avrà per due mesi.

Corsi ginnasiali e liceali — Anno V — Via della Panetteria, 52, p. p. — Sono aperte le iscrizioni pel nuovo anno scolastico. — Direttore Ernesto Nelli.

Sei grandi vendite. — Oggi, sabato 22 corrente alle ore 10 1/2 ant. sesta ed ultima vendita di tutto il ricco mobilio, antico e moderno, appartenente alla signora contessa Bryan, e che guarnisce il 2° piano nobile del palazzo, in via del Plebiscito, num. 107, sopra gli uffici della Banca Generale, consistenti in mobili, intagliati, dorati, in baule, palisandro, noce, mogano, tappezzerie, damaschi, stoffe varie, specchiere, consolide, orologi, armi, porcellane, terraglie, cristalli, tappeti, rameria, biancheria, due piano-forti, harmonium, due milord, una caleche, coupè, un ghighen, finimenti, un teatrino portatile da sala, ed altro, come da catalogo redatto dal Perito Ettore Fantacchiotti, direttore delle vendite, che avranno luogo in Roma nel palazzo stesso. I cataloghi si distribuiscono *gratis*, in via Frattina, 8, via Plebiscito, 107.

Piccola Cronaca di Roma

Il dottor Giuseppe Garino, di ritorno da un viaggio d'istruzione nella Svezia, dà consultazioni private ostetrico-ginecologiche; Massaggio medico e ginecologico **Svedese** al martedì, giovedì e sabato dalle 2 1/2 alle 4 pom. in via Principe Amedeo n. 76 piano primo.

Due grandi vendite. — Stamane, 22, e lunedì 24, al grande stabilimento, via Poli 51, vendita di tutto il mobilio ed altro di un distinto artista che lascia Roma.

Il perito: *V. Palomba.*

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Questa sera replica dell'*Orfeo*.

Nazionale. — Per aderire alle molte richieste, l'Impresa darà ancora due altre rappresentazioni dell'*Elixir d'amore* e cioè stasera e domani sera.

Lunedì prima della *Figlia del Reggimento*.

Valle — Sarebbe difficile raccontare sommariamente la trama di *Speranze della patria* la nuovissima commedia dal Giordano.

Ed anche tentandone il racconto, difficilmente si riuscirebbe a farla capire, perchè noi stessi, udendola iersera, non siamo riusciti a capirla.

Malgrado la poca chiarezza dei caratteri e della azione la commedia del Giordano non è tutta una cattiva cosa. In mezzo a un dialogo infiorato di massime, sentenze e dissertazioni politiche e sociali, e ad una disuguaglianza di condotta che innalza l'azione ora in commedia fine ed elevata e la fa poi discendere talvolta al più basso livello della *pochade*, in mezzo a tutta questa rettorica e a tutto questo confusionismo è notevole tuttavia una certa abilità di congegno ed una sicurezza disinvolta e vivace di sceneggiatura che piace ed attrae, e giunge financo a divertire, come nell'atto secondo — il migliore della commedia.

Il Leigheb, il Bracci, la Marini, la Vitaliani, il Calabresi e gli altri hanno recitato con moltissimo brio e sono riusciti a strappare al pubblico più volte l'applauso.

La commedia stasera si replica.

Quanto prima l'esilarantissima commedia *Le sorprese del divorzio*.

Quirino. — *Reprise* del graziosissimo ballo *Il Diavolo nero*, che sarà preceduto dall'applaudito vaudeville *I due Ors*.

Metastasio. — *Er testamento de padron Checco*, la popolare operetta del Mascetti, andrà in scena questa sera.

Rossini. — Questa sera *Er treno tropea*, che è giunto felicemente alla ventesima rappresentazione.

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi. — *Orfeo* — Ore 9.
Nazionale. — *L'Elixir d'amore* - Ore 9.
Valle. — *Le speranze della patria* — Ore 9.
Quirino. — *Il Diavolo Nero* — Ore 9.
Metastasio. — *Er testamento de padron Checco* - Ore 9.
Rossini. — *Er treno tropea* — Ore 9.
Manzoni — *Roma che piange, o i martiri del lavoro* — Ore 9.

Grand'Orfeo — Tutte le sere variato spettacolo — Ingresso L. 1.
Caffè Venezia. - Concerto tutte le sere - Ingresso libero.

Situazione della Banca Nazionale Toscana

del dì 10 del mese di novembre 1890.

Capitale sociale e patrimoniale utile alla tripla circolazione (R. Decreto 23 settembre 1874, n. 2237) L. 21,000,000.

ATTIVO		PASSIVO	
Casse e ris.	45,638,490 39	Capitale	30,000,000 —
Portafoglio	58,185,508 94	Massa di Risp.	2,317,788 90
Anticipazioni	8,149,512 37	Circol. Biglietti Banca, fedi di credito, boni Cassa	91,668,746 —
Valori pubbl. ed altri imp. dir.	15,743,982 84		
Titoli	3,512,211 90		
Crediti	25,200,659 83	C/C ed altri debiti a vista	4,273,007 35
Sofferenze	515,106 23		
Depositi	51,784,511 59	C/C ed altri debiti a scadenza	26,518,985 48
Partite varie	3,154,350 96	Deposit. oggetti e titoli per custodia ecc.	51,784,511 59
		Partite varie	2,486,566 84
Totale	211,684,335 04	Totale	209,149,506 16
Spese del corr. eserc. da liq.	1,417,164 84	Rend. del corr. Eserc. da liq.	3,951,993 72
Totale generale	213,101,499 88	Totale generale	213,101,499 88

Distinta della Cassa e Riserva.

Oro	L. 31,307,390 —
Argento	» 11,148,842 —
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Articolo 30 Reg. 21 gennaio 1875)	» 6,442 66
Riserva	L. 42,462,674 66
Effetti in corso d'esazione	» 675,025 73
Biglietti di altri Istituti d'emissione	» 1,228,700 —
Biglietti di Stato	» 1,271,090 —
Cassa	L. 45,638,490 39

Firenze, 18 novembre 1890.
Visto: Il Direttore Generale **Appelius.** — Il Capo Ragioniere **Campanini.**

Ultime Notizie

Ieri, all'una e 35 pom., è partito per Napoli il Principe di Napoli, salutato alla stazione dal Re Umberto e dalle autorità.

Alle 3 pom. è partito per Firenze il Duca d'Aosta.

S. A. R. il Principe di Napoli è arrivato a Napoli ieri alle 6,45 pom. e fu ricevuto alla stazione dal Sindaco, dal Prefetto e da tutte le autorità militari e civili.

Rendevano gli onori la guardia municipale ed i pompieri, con musiche. Le Associazioni, con le loro bandiere, ed una folla grandissima applaudirono vivamente il Principe, che prese posto in carrozza con il Sindaco ed il generale Morra, recandosi subito al Palazzo reale.

Alle 2 pom. di ieri, il nuovo ministro di Danimarca, conte de Kunth, fu ricevuto, con il consueto cerimoniale, al Quirinale per la presentazione delle credenziali.

Ieri mattina al Quirinale ha avuto luogo la consueta relazione dei Ministri al Re, che doveva farsi ieri e che fu rimandata a causa dell'assenza dei Ministri.

Ieri mattina ha fatto ritorno in Roma l'on. Brin.

L'Imperatrice d'Austria-Ungheria è partita da Napoli per Corfù a bordo della corvetta *Miramar*.

I funzionari del Dipartimento dello Stato a Washington smentiscono che vi siano state ragioni per temere che sorgessero difficoltà fra l'Italia e gli Stati-Uniti in seguito ai fatti di New-Orleans e smentiscono inoltre l'invio di una nave da guerra italiana nelle acque degli Stati-Uniti.

Elezioni generali.

Le notizie giunte al governo fino a ieri sera sul movimento elettorale, non potrebbero essere più lusinghiere pel candidati della maggioranza.

Le urne hanno sempre, si sa, delle sorprese; ma le informazioni che riceve il governo alla vigilia, sono pur sempre tali da confermare in massima le previsioni, le quali sono grandemente favorevoli al ministero.

Anche nei Collegi di Napoli, i soli dai quali doveva essere bandito qualunque ministeriale, le cose hanno presa una piega abbastanza soddisfacente.

Confermiamo, circa i radicali, le notizie date or sono otto giorni. Se riescono in complesso a conservare nella nuova Camera i seggi che avevano nell'antica, avranno ottenuto un bel risultato.

Cose d'Africa.

(S. **Massaua**, 21. — Il governatore, generale Gandolfi, partito da qui il 18, è arrivato all'Asmara donde si recherà a Keren compiendo un giro d'ispezione e tornando a Massaua nei primi giorni del prossimo mese.

Numerose tribù protette si recarono a Massaua a ringraziare per aver potuto salvare i raccolti mercè il protettorato italiano che impedisce le razzie.

Dazi d'introduzione.

Il ministro di agricoltura, industria e commercio ha disposto che l'introduzione delle sanse per l'estrazione dell'olio, provenienti dalla Dalmazia ed Istria, può farsi anche dalla dogana di Ravenna.

Amministrazioni comunali.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Villarosa (Caltanissetta) e di Montecatini (Lucca).

Sono stati nominati Commissari straordinari rispettivamente i signori Giovanni Milano e comm. Francesco Fiorito.

R. navi armate.

Le regie navi *Vedetta* e *Barbarigo* giunsero e ripartirono ieri da Pozzuoli.

— La R. nave *Umberto I* è passata in allestimento a Napoli.

INFORMAZIONI ESTERE

La Casa Baring.

(N.) **Parigi**, 21, 6 pom. — Notizie da New-York segnalano la par[illegible]za per l'Inghilterra di Carlo Baring, il quale [illegible]ebbe dichiarato che liquidati gli affari della [illegible] attuale, sarà formata una nuova Società.

(S.) **Londra**, 21. — [illegible] *Times* esprime vedute ottimiste riguardo alla [illegible] attuale. Teme soltanto che avvengano imb[illegible] sui grandi mercati esteri e che essi abbia[illegible] un contraccolpo sul mercato di Londra.

(S.) **Londra**, 21. — Sir Thomas Baring, che lascierà New-York per l'Inghilterra sabato prossimo, intervistato, dichiarò che l'attuale Casa Baring sarà liquidata e che verrà formata una nuova Compagnia.

La tendenza della Borsa è fermissima.

I valori sud-americani basati sul denaro effettivo sono in rialzo.

(S.) **Londra**, 21. — Nel pomeriggio, sono stati stipulati accordi per il mantenimento della Casa Baring come Società anonima per azioni, la cui costituzione sarà registrata probabilmente domani. Il capitale, di oltre un milione di lire sterline, è stato sottoscritto quasi interamente dalla famiglia Baring e dai suoi amici.

Sir Thomas Baring, già socio della Casa, sarà presidente della nuova Società.

Lord Revelston e gli altri membri dell'attuale direzione, dirigeranno la liquidazione dell'antica Casa Baring.

La cura del dott. Koch.

(S.) **Berlino**, 21. — Il dott. Koch assicurò l'ambasciatore italiano che fra una quindicina di giorni potrà disporre di qualche posto per malati per la cura della tubercolosi. Soggiunse non essere possibile avere la linfa causa il numero immenso di domande e la limitatissima quantità disponibile.

(N.) **Berlino**, 21, 6,48 pom. — Un italiano ha offerto invano 6525 lire per un tubetto della linfa di Koch.

Si lavora alacremente a fabbricarla.

Occorrerà un bimestre per provvederne gli stabilimenti.

Si assicura che il dottor Koch abbia lasciato il modo di volgarizzarla all'arbitrio dell' Imperatore.

Il dottor Cornel, che cura 160 esterni dall'ospedale, ha aperto un corso esperimentale per i medici esteri.

Il dottor Senator annunzia che inietterà la linfa, nella clinica dell' Università, a coloro che si presenteranno, purchè siano robusti.

FRANCIA

(N.) **Parigi**, 21, 12,20 pom. — Il cardinale Mermillod è giunto a Lione.

— L'*Autorité*, parlando dell'incidente di Nizza, dice: « Ecco ciò che ci rendono le insulse dimostrazioni in onore di Garibaldi. Anche dopo morto questi ci attira delle complicazioni. »

La *Lanterne* domanda che cosa significhi il passo del console tedesco e da quando la Francia è sotto la censura tedesca.

(N.) **Parigi**, 21, 6.20 pom. — Il progetto di approvazione del trattato col Dahomey, presentato oggi alla Camera dei deputati, constatò che il Re di Dahomey si impegna a rispettare il protettorato della Francia sul regno di Portonovo.

La Francia si impegna a pagare 20,000 lire annuali al Re di Dahomey, che cede alla Francia le dogane di Kotonou.

L'esposizione dei motivi conclude col dire che la situazione della Francia nel Dahomey è attualmente intatta.

L'assassinio di un generale russo.

(N.) **Parigi**, 21, ore 12.20 pom. — Non si ha alcuna notizia dell'arresto relativo all'assassinio di Seliverstoff. L'autopsia di Seliverstoff avrà luogo oggi.

Il *XIX Siècle* assicura che il Consiglio dei ministri decise ieri di espellere un certo numero di rifugiati russi e specialmente Mendelsohn.

(N.) **Pietroburgo**, 21, ore 10.50 pom. — L'assassinio di Seliverstoff produsse un'emozione enorme. Lo Czar vivamente commosso pianse e disse: Seliverstoff fu un fedele servitore di mio padre ed è morto come lui colpito dalla mano di ignobili assassini.

Un servizio funebre è stato celebrato ieri nella chiesa di S. Alessandro Newsky.

(N.) **Parigi** 21 ore 10 p. — Il dottore Brouardel praticò questa mattina una apertura nel cranio di Seliverstoff ed esaminò le lesioni cagionate dal passaggio della palla.

Il cadavere fu quindi trasferito nella Chiesa russa ove fu detta una messa dall'arciprete.

Il feretro era coperto di corone.

Il personale dell'ambasciata russa e la colonia russa assistevano. Non vi fu alcun incidente.

Non è stato ancora deciso nulla circa la espulsione di alcuni russi da Parigi specialmente di Mendelssohn.

(N.) **Parigi**, 21, 6,10 pom. — La polizia è convinta che l'assassinio del generale Seliverstoff sia stato il risultato di un complotto nichilista.

Paolewski, che aveva un aspetto miserabile, comprò il revolver cambiando un biglietto da cento franchi.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S.) **Vienna**, 21. — I delegati tedeschi per i negoziati del trattato doganale coll'Austria-Ungheria sono qui attesi in principio di dicembre.

GERMANIA

(N.) **Berlino**, 21, 6 pom. — La *National Zeitung* osserva, a proposito dell'incidente della frontiera a Nizza, che l'agitazione elettorale dei francofili termina degnamente nel circo.

PORTOGALLO

(S.) **Lisbona**, 20. — Il *Giornale Ufficiale* pubblica quattro decreti che accordano libero transito fra la foce del Pongone e i territori compresi nella sfera d'influenza dell'Inghilterra, mediante un dazio del 3 0/0 *ad valorem*, e proclamano l'apertura per tutte le potenze della navigazione sulle parti dello Zambese e dello Schire che appartengono al Portogallo.

SPAGNA

(S.) **Madrid**, 21. — Il comandante dell'incrociatore *Infanta Isabel*, venendo da Montevideo, fu arrestato al suo arrivo a Cadice.

Si dice che egli sia accusato di non aver eseguito gli ordini del ministro della marina, durante i recenti avvenimenti dell'Argentina.

SVIZZERA

(S.) **Bellinzona**, 21. — Il giovane Vassali, presidente di un Circolo liberale, fu trovato gravemente ferito in un bosco. Si crede che si tratti di vendetta politica.

ORIENTE

(N.) **Vienna**, 21, 2.40 pom. — Secondo notizie dall'Armenia, le truppe russe hanno arrestato e consegnato alle autorità ottomane sulla frontiera, sette armeni turchi, che furono sorpresi con armi in loro possesso. Fra essi vi era un prete di Acciadur.

Il capitano di una banda, che ha fatto di recente delle scorrerie nelle vicinanze di Acciadur, è stato esiliato a Rastamboul.

RUSSIA

(N.) **Vienna**, 21, 2.40 pom. — Si ha da Pietroburgo che il conte Heiden, presidente della Corte imperiale delle suppliche, è stato destituito e che il signor Neuhardt, consigliere di Stato, è stato nominato in sua vece.

Questa decisione sarebbe stata presa, in seguito al modo aspro ed arbitrario con cui il conte trattava coloro che presentavano petizioni allo Czar.

(N.) **Pietroburgo**, 21, 1 pom. — Il ministro dell'interno sta studiando un progetto allo scopo di sbarazzarsi di quei forestieri che non sono riconosciuti da alcun governo.

Non appena tale legge sarà stata approvata, tutte le persone appartenenti alla suddetta categoria saranno inviate a Tomsk o a Tobolsk a piedi.

— Si sta formando una Società francese a Parigi per usufruire delle ricche sorgenti di petrolio e delle risorse minerali del Caucaso settentrionale.

STATI BALCANICI

(S.) **Pietroburgo** 21. — La *Novoie Vremia* accoglie il discorso del Trono serbo con grande soddisfazione; loda le tendenze pacifiche della Serbia e le sue riforme interne; dichiara che il popolo russo nutre viva simpatia per essa, e conclude che il governo serbo rese alla Serbia un grande servizio sistemando le sue vertenze coll'Austria-Ungheria.

(N.) **Vienna** 21, ore 2.10 pom. — Monsignor Alessandro, vescovo greco di Ochrida, ha nominato il figlio del defunto Stoian Kristich *pope* o vicario della parrocchia di suo padre.

Intanto a Belgrado è stata iniziata una sottoscrizione pubblica per erigere un monumento nazionale alla memoria di Stoian Kristich, le cui fotografie si vendono in gran numero

— L'insuccesso del partito nazionale liberale nelle recenti elezioni municipali in Rumania si attribuisce alla decisione di Giovanni Bratiano di unirsi alla fazione antisemitica.

Infatti i partigiani del signor Bratiano furono battuti nelle sei principali città del Regno e nella maggior parte delle città più piccole.

AFRICA

(S.) **Parigi**, 21. — Secondo un dispaccio dall'Aja, da fonte inglese, le autorità dello Stato libero del Congo avrebbero sequestrato un vapore appartenente alla missione protestante inglese e vi avrebbero sostituita la bandiera inglese con quella dello Stato libero. Il capo della missione è partito per l'Europa onde protestare contro tale sequestro.

(N.) **Alessandria d'Egitto**, 21, 2,30 pom. — I dervisci, che si erano avanzati a poca distanza da Sarras, si sono ritirati verso il Sud, presumibilmente per provvedersi di vettovaglie.

Si sa che nel distretto di Sarras ve ne è grande scarsità perchè Osman Digma riservò le provvisioni che aveva per i suoi seguaci personali attorno a Suakim.

(S.) **Bruxelles**, 21. — E' inesatto che lo Stato del Congo abbia sequestrato un vapore appartenente ai missionari inglesi e che vi abbia sostituita la sua bandiera a quella inglese.

Il vapore inglese fu requisito per servizio urgente in occasione del naufragio di un piroscafo dello Stato del Congo.

L'affare fu amichevolmente regolato, accordando un'indennità ai missionari inglesi.

OLANDA

(N.) **Bruxelles**, 21, 11,45 ant. — Si ha dall'Aja che il proclama della Regina Reggente al paese dichiara che ella comprende l'importante compito che assume; l'accetta per amore al paese. Attingerà a Dio la forza e la saggezza necessaria e conta sull'appoggio del popolo. Prega Iddio di lenire le sofferenze del Re e proteggere i Paesi Bassi.

S. U. D'AMERICA

(N.) **New-York**, 21, 8 ant. — La stampa repubblicana degli Stati occidentali domanda l'abolizione o la modificazione radicale della tariffa Mac-Kinley non appena si riunisca il Congresso.

La scissione quindi nel partito repubblicano è un fatto compiuto.

(S.) **New-York**, 20. — Una Casa di banchieri e sensali di Filadelfia sospese i pagamenti.

Notizie varie.

(S.) **Varsavia**, 20. — In una vettura di seconda classe del treno diretto Varsavia-Vienna si rinvennero presso la stazione di Knino due viaggiatori morti.

Si crede probabile che si tratti di assassinio a scopo di furto.

(S.) **Madrid**, 20. — La *Gaceta* dichiarerà domani che il cholera è scomparso del tutto nella provincia di Valenza ed è senza importanza in quella di Saragozza.

(S.) **Vienna**, 21 — La *Wiener Zeitung* annunzia che, in seguito alla scomparsa del cholera nel Mar Rosso, il ministro del commercio ordinò la soppressione dell'osservazione di sette giorni imposta alle navi provenienti dai porti del Mar Rosso, che saranno d'ora in poi sottoposte soltanto ad una rigorosa visita medica.

(N.) **Bruxelles**, 21, 10,40 ant. — La scuola militare belga situata presso il bosco Lacambre si è incendiata parzialmente questa notte. I danni sono considerevoli, nessun disastro di persone.

(N.) **New-York**, 21, 8 ant. — Il Direttore generale delle poste ha convenuto colla Germania di stabilire degli uffici postali, su piroscafi tra la Germania e gli Stati Uniti.

Il signor Sachse, uno dei direttori delle poste tedesche, visiterà Washington in dicembre per prendere le opportune disposizioni.

(N.) **Berlino**, 21, 6,40 pom. — Un negoziante, che portava indosso 55,000 rubli, fu assassinato e derubato insieme al suo servo, sulla ferrovia Thaon-Varsavia, in un vagone di prima classe, da due individui vestiti elegantemente, che, nel salire sul treno, pregarono il conduttore di non disturbarli fino ad Alexandrowo.

Movimento della Navigazione.

(S.) **Porto Said**, 20 — L'*Etna*, della N.G.I., proveniente da Genova e Alessandria ha proseguito oggi per Massaua.

(S.) **San Vincenzo**, 20. — Il *Città di Genova*, della Società fratelli Lavarello, prosegue pel Plata.

Borse e Mercati.

Roma, 21 novembre.

Mercato molto animato ma sempre incerto.

La Rendita dopo aver aperto a 94,65 è salita a 94,75 per discendere nuovamente a 94,70 e 94,67 rimanendo poi in chiusura a 94,72.

Per contanti 94,65.

Il Cattolico 98,20 — Le Fondiarie S. Spirito 458 e quelle Banca Nazionale 4 1/2 0/0 498.

Il Clero 93 — Il Blount 93,70 — Rothschild 99,50 — Obbligazioni municipio di Roma 2a a 6a emissione 440 — Immobiliari 5 0/0 476,50 — dette 4 0/0 195,50 — Fondiarie Banca Nazionale 4 0/0 479.

Le Banche Romane sul 1040 — Le Immobiliari a 430 1/2 — Le Generali 446 a 444 poi 445.

Le Acque Marcie 805 e 808 — Il Gas 832 poco attivo.

Il Banco di Roma 625 — Le Industriale 473 — Gli Omnibus 144 1/2 a 143 — I Risanamenti 158 a 154 1/2 — Il Caoutchouc 50 a 53.

Cheque a vista su Parigi 101,50 — Londra a tre mesi 25,34.

Piccola borsa, ore 6 1/2 pom. — Rendita da 94,70 a 94,76 1/2 — Immobiliari 431 domandate.

BORSE ITALIANE — 21 ottobre 1890
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	94 70	94 57	94 55	94 73
Id. fine	— —	94 62	94 62	— —
Az. Banca Nazion.	1656 —	— —	1655 —	— —
» Mobiliare	544 —	— —	542 —	— —
» B. Generale	448 —	446 —	— —	— —
» ferr. Mediterranee	561 —	560 —	561 —	541 —
» » Meridionali	692 —	691 —	692 —	692 —
» B. di Torino	— —	— —	442 —	— —
» Subalpine	— —	— —	— —	— —
» Cred. Torinese	— —	— —	222 —	— —
» Id. Meridionale	— —	— —	108 —	— —
» Banco Sconto	— —	— —	105 —	— —
» Soc. Immobiliare	— —	— —	— —	428 —
» Tiberina	— —	— —	42 —	— —
» Fondiaria ital.	— —	— —	23 —	— —
» Sovvenzioni	— —	118 50	115 —	— —
» Navigaz. Gen.	374 —	273 —	— —	— —
» Società Veneta	— —	130 —	— —	— —
» Raffineria zucch.	262 —	262 —	— —	— —
Obbl. ferrovie 3 0/0	— —	299 50	— —	— —
Id. Meridionali	— —	308 50	— —	— —
Fond. B. Naz. 4 0/0	— —	497 50	— —	— —
» » » 4 1/2	— —	481 75	— —	— —
» » San Paolo	— —	— —	495 —	— —
Francia vista	101 47	101 53	101 45	101 40
Berlino id.	— —	126 05	— —	— —
Londra a 3 m.	25 75	25 39	25 38	25 37

Parigi, 21, ore 3,25 pom.	Apertura	Chiusura	Boulevard
Rendita franc. 3 0/0 amm.	— —	95 72	— —
» » 3 0/0 perpetuo	94 79	94 80	94 92
» » 4 1/2 0/0	104 45	104 58	— —
» italiana 5 0/0	93 05	93 10	93 15
» turca	18 05	18 17	18 12
» spagnuola	73 5/8	73 97	73 71
» ungherese	— —	90 3/4	90 7/8
Obbligazioni Lombarde	— —	337 1/2	— —
Egiziano 4 per 0/0	481 1/4	482 3/2	— —
Banca di Parigi	830 —	833 —	— —
Id. di Sconto	558 —	560 —	— —
Id. Ottomana	— —	604 7/8	605 62
Credito fondiario	— —	1297 —	— —
Azioni Suez	— —	2351 —	— —
Azioni Panama	32 —	35 —	— —
Lotti Turchi	— —	7630 —	7625 —
Ferr. Meridionali ital.	— —	— —	— —
Cambio sull'Italia	— —	1 1/4	— —
Cambio su Londra	— —	25 40 1/2	— —

(N.) **Parigi**, 21, 10.20 pom. (*Fonte italiana*) — Credo andamento calmo attuale profittevole consolidamento miglioria 94,92 — 25/25 — 47/10 — 85/50 — 93,12 — 25/25 — 70/50 — 680 — 483/2 — 605,62 — 5/10 — 18,12 — 12/25 — 73,71 — 28/50 — 137/5 590 — 11/10 — 2380.

(N.) **Parigi**, 21, 6 pom. (fonte francese). — Oggi, alla Borsa, la buona tendenza si accentuò in seguito alla fermezza dei corsi di Londra.

Vienna, 21 ferma	20	21
Mobiliare	294 —	296 —
R.aust.(oro)	107 —	107 75
Id. (carta)	88 05	88 10
Nap. d'oro	9 15	9 15
C.Londra	115 90	115 90

Londra, 21 chiusura	21	21
Nuovi Cons.	94 7/16	95 1/16
Italiano	91 7/8	92 1/8
Turco	17 5/8	17 5/8
Egiziano	94 1/8	94 3/8
Argento	45 —	46 1/8

Vers. alla B. d'Inghilt. st. 50,000 — Ritirato st.

Berlino, 21 ferma	20	21
Italiano c.	91 80	92 —
Id. fine mese	91 80	91 70
Mediterranee	109 —	109 60
Rublo	240 50	241 60
Camb. a 3 m.	20 10	20 10

Sconto ufficiale — SAGGIO	
Italia	6 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	6 per 0/0
Germania	5 1/2 p. 0/0
Belgio	3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 21 novembre, ore 4,15 pom. (urg.) apertura

Cotoni, - Vendite probabili del giorno . . . Balle N.	800
Importazioni del giorno . . . » »	1200
TENDENZA: ferma	

Havre, 21 novembre, ore 4,05 (urg.) apertura

Cotoni - Vendite effettive. . . . . . Balle N.	200
TENDENZA: calma — Prezzo per f.m. L. 64,—	
Caffè, - (Santos good average) - Vendite - Sacchi N.	8000
TENDENZA: calma — Prezzo per f.m. L. 106.50	
Strutto - Vendita del giorno . . . . . . Quint.	
TENDENZA: calma — Prezzo per f.m. L. 43.—	

Anversa, 21 novembre, 4,50 (urg.)

Petrolio per fine corrente . . . . . . L.	66 25
TENDENZA: sostenuta per fine prossimo . . . »	66 20

Parigi, 21 novembre, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	48	60	49	30	sostenuta
Avena	17	20	17	80	sostenuta
Olio di colza	63	25	63	50	calma
Spiriti	38	—	38	25	pesante
Zuccaro raffinato	105	50	106	50	

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	
Napoli	6,12	8,5	....	1,12	5,—	11,35	....
Pisa	6,—	8,30	....	3,40	9,46	....	....
Ancona	6,—	11,30	....	10,25	....	....	....
Foligno	....	....	....	5,55	....	....	....
Grosseto	5,30	....	....	4,55	....	....	....
Firenze	8,25	8,55	....	3,—	....	11,10	....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6,15	9,40	11,50	5,5	....	....	....
Civitavecchia	5,30	....	....	12,30	....	....	....
Anzio-Nettuno	7,—	9,05	....	6,15	....	....	....
Marino-Albano	5,55	8,30	....	12,15	3,14f	5,44	7,15
Frascati	6,35	9,20	12,30	3,02	5,20	6,35	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	
Napoli	6,2?	....	....	2,25	7,24	8,45	11,30
Pisa	6,50	11,—	....	9,35	11,02	....	....
Ancona	6,30	....	....	2,35	9,30	....	....
Foligno	11,45	....	....	....	....	....	....
Grosseto	9,45	....	....	6,25	....	....	....
Firenze	7,50	....	....	12,35	6,50	11,10	....
Solmona-Avezzano-Tivoli	9,10	....	....	2,45	10,55	....	....
Civitavecchia	9,45	....	....	6,25	....	....	....
Nettuno-Anzio	....	....	....	1,22	4,54	....	....
Albano-Marino	7,31	9,49	....	2,12	6,22	7,59	10,26
Frascati	6,58	10,04	....	12,44	5,28	8,11	10,13

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	5,30	8,30a	9,30a	11,25a	3,—p	5,21p —
Tivoli arr.	8,16	11,16a	1,11p	4,47p	7,9 p	— —
Tivoli part.	6,1	9,—a	11,52a	4,16p	5,53p	7,40p festiv
Roma arr.	7,47	10,47a	1,39a	6,4 p	7,40p	9,40p festiv

Società italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma - Capitale L. **20 milioni** *interamente versato*

13ª Decade dal 1. al 10 novembre 1890 - Prodotti approssimativi lordi

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Gr. Velocità	Picc. Velocità	Introiti fuori traff.	TOTALE	Media chilom esorc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade.								
1890 . .	84,065 18	1,673 45	8,602 29	132,904 56	391 15	227,636 63	609	373 79
1889 . .	90,022 18	1,810 10	8,467 89	104,500 14	913 37	205,714 18	609	337 79
Differ. 1890	— 5,957 00	— 137 15	+ 134 40	+ 28,404 42	— 522 22	+ 21,922 45	»	+ 36 00
Prodotti dal 1. luglio 1890 al 10 novembre 1890.								
1890 . .	1239,280 60	23,562 81	146,163 94	1,626,458 19	11,217 39	3,046,682 93	609	5,002 76
1889 . .	1236,675 84	24,962 87	143,965 15	1,419,233 75	9,653 66	2,834,491 27	609	4,654 34
Differ. 1890	+ 2,604 76	-1,400 06	+ 2,198 79	+ 207,224 44	+ 1,563 73	+ 212,191 66	»	+ 348 42

RETE COMPLEMENTARE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Gr. Velocità	Picc. Velocità	Introiti fuori traff.	TOTALE	Media chilom esorc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade.								
1890 . .	15,036 40	84 15	932 99	6,170 76	1 12	22,225 42	126	176 40
1889 . .	10,753 57	66 11	648 94	3,593 93	8 16	15,070 71	97	155 37
Differ. 1890	+ 4,282 83	+ 18 04	+ 284 05	+ 2,576 83	— 7 04	+ 7,154 71	+ 29	+ 21 03
Prodotti dal 1. luglio 1890 al 10 novembre 1890.								
1889-90 .	175,899 87	1,429 69	10,986 13	54,059 50	194 70	242,569 89	126	1,925 16
1888-89 .	154,151 55	1,036 60	8,002 64	44,170 07	138 46	072,499 32	97	8,139 17
Differ. 1890	+ 21,748 32	+ 398 09	+ 2,983 49	+ 9,889 43	+ 56 24	+ 35,070 57	+ 29	— 214 01

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

La pubblicazioni non si fanno a giorni alternati sono consecutive

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. — 1. CATEGORIA. — In più di 25 cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Oreficeria, Orologeria, mobilia, quadri, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve dall'1 alle 5 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese). 773

DENARO PER TUTTI contro deposito e vendita di cartelle di prestiti Municipali, Boni e Libretti della Cassa di risparmio, cuponi, rendita anche vincolata, pianoforti, gioie, mobili. Dirigersi Casa di Commercio e Sconto via Prefetti 44, Roma.

SI DESIDERA ACQUISTARE macchina a vapore locomobile o semifissa da 10, 12 cavalli e si vende locomobile inglese da 4 cavalli. Dirigersi Virginia Santini, Tivoli. 158

SI CEDE subito per causa di salute tabaccheria con droghe, merci, vini e liquori, sita in posto centralissimo. Dirigersi per le trattative in via Salita del Grillo N. 13 piano 1. 190

CEDESI ANTICO NEGOZIO di pane, pasta, droghe, liquori e vino toscano, locale d'angolo a 5 sporte esercente da 10 anni situato in posizione commerciale. Dirigersi alla Casa Commerciale Cernaia 35. 192

MILORD, FINIMENTO e cavallo da vendere, via Torretta di Borghese 18.

AL BANCO PRESTITI in piazza Monte d'Oro 137 si fanno operazioni su ori, argenti, biancheria e cartelle municipali, si avvertono i clienti morosi che al 30 corrente, nei modi legali si procederà alla vendita dei pegni scaduti; vi sono sempre oggetti di oro, remontoir, biancheria da vendere a vantaggiosissime condizioni. Il banco è aperto dalle 7 ant. alle 7 e 30 p.

DUE TORCHI uno da olio a quattro colonne e uno da vino, si vendono nel magazzino di ferro e ferramenta in via dell'Arancio N. 71 al 74; favorevole occasione 201

VILLINO DA VENDERSI rimesso del tutto a nuovo m. q. 1100, bellissimo Giardino (Volendo scuderia e rimessa) posizione splendida d'angolo, prossimo Piazza Indipendenza. Dirigersi Casa Commerciale Cernaia 35. 217

FAVOREVOLE OCCASIONE In via S. Marcello si affittano grandi locali terreni per magazzini o per scuderia e rimessa. Per trattative al N. 39 e 42 della stessa via. 216

VETTURA SERVIZIO MENSILE Un privato affitta a condizioni vantaggiose ottimo servizio con coupè, milord od altro ad uno o due cavalli. Dirigersi Tritone Nuovo 7.

200 PORTE ad una partita, in abete di moscovia, ben stagionate, nelle dimensioni m. 2,10 per 80 centim. per 34 mm. e m. 2,10 per 34 centim. per 28 mm. da vendere. Dirigersi: Gustavo Schio, 159, Via Quattro Fontane. 214

LA LIBRERIA Fratelli Bocca in Roma, Corso 216, acquisterebbe per L. 300 una copia legata della nuova Enciclopedia del Boccardo, sesta edizione.

SI CEDE una tabaccheria in buonissima posizione. Scrivere ferma in posta lettere S. M. 241

CEDESI CAFFÈ CHANTANT sito in bellissima e popolata posizione. Locale grandioso con ristorante, pigione mitissima, cedesi subito per ritiro dal commercio, dirigersi alla Casa Commerciale, Cernaia 35. 222

VENDESI COUPÈ buonissimo stato anche per piazza, numero nuovo bollato, dippiù cavallo baio anni 4 in 5. rivolgersi Depretis 61, fabbrica di ombrelli, ore 9-12 e 3-5. 222

I FRATELLI SCHENARDI di Viterbo affittino i loro avviatissimi negozi: Caffè, Pasticceria Restaurant, Fabbrica Birra-Gazzosa, tanto complessivamente quanto separatamente. Dirigere le domande agli stessi.

PARUCCHIERI-CAFFETTIERI Calendario-augurio a libretto, eleganti figurine in cromolitografia, L. 2.75 per 50 copie, L. 4,50 per 100 copie, compresa la stampa della dedica sulla copertina. Augusto Castellani, Pozzo delle Cornacchie N. 43 Roma. 226

D'AFFITTARSI O CEDERSI bottega da parrucchiere, con discreta clientela, addobbata riccamente, coi relativi utensili, in posizione centralissima. Per trattative rivolgersi Via Arenula N. 4 dal portiere. 226

PER CHI VUOL RIPARARSI dal freddo. Si avverte che il laboratorio di pellicceria Alessandro Risi si è trasferito in Via Cavour N. 230 angolo Piazza delle Carrette. Dal suddetto si ricevono commissioni su misura e si fanno riparazioni a prezzi modicissimi con ribasso ai negozianti.

MANCIA DI LIRE 15 a chi riporterà in via Pallacorda N. 12 un Brèloque di porporina legato in oro con entro il cristallo. 235

RITRATTO DEL RE dipinto da rinomato artista e fornito di cornice, da vendersi a condizioni vantaggiose. La tela misura m. 2,50 per 1,50. Dirigersi via Venti Settembre N. 4. 224

IUNGER ITALIANISCHER Herr mochte deutscho dame keunen um Gespräch in ihr Sprache zu mach?n und wenn sie wollte, italienisch ihir zu lehrnen. Adresse Rinaldi poste restante.

10000 LIRE in contanti si danno per cauzione di una esazione in Roma. Scrivere Antonio Liegi fermo in posta Roma. 224

MANCIA COMPETENTE a chi riporterà in Via Carlo Alberto N. 18 interno 1 un remontoir a conchiglia, smarrito nei pressi delle Vie Cavour, Urbana e Carlo Alberto. 236

D'AFFITTARSI.

VIA FARINI 52 Magnifici appartamenti otto o nove vani, primo secondo piano, esposti mezzogiorno, prezzo modicissimo, Via Principe Umberto 23 appartamento sette vani, quarto piano. 205

VILLINO MOBILIATO elegantemente, affitta famiglia parte da Roma, con giardino, volendo scuderia, rimessa; affitterebbe anche servizio completo con landau o milord. Dirigersi Casa Commissioni, Via Cernaia, 35. 210

QUARTIERE rinnovato con sei camere e cucina, posto fra Albergo Aliberti e Circolo Artistico internazionale. Acqua Marcia, Trevi, gas. Chiavi dal portiere via Margutta 59. 206

PRESSO STAZIONE E MINISTERO FINANZE. Via Vicenza 12-20. Grandi locali terreni e piccoli appartamenti affittansi condizioni vantaggiose. 201

GRANDI LOCALI TERRENI in via Condotti 20, angolo Bocca di Leone (Palazzo Torlonia) per uso banco, ufficio, studio, depositi, magazzeni ecc. Per visitarli dirigersi al portiere del palazzo. 191

AD USO FORNO Grandi locali d'affittarsi in via Banchi Nuovi N. 8. Le chiavi si trovano dal carbonaro accanto. Per le trattative rivolgersi da Marucchi, Via Margana 5 piano 2. 209

VIA TRITONE N. 32 e 33 (palazzo del Banco Roma) vasto e bel locale terreno con sotterraneo già ad uso sale da giuoco con bigliardi. Conduttore del gas. Rivolgersi dal portiere al N. 36.

VICOLO DEL FICO N. 3, vasti locali terreni, ad uso stamperia, magazzini, ogliara, osteria od altro. 209

PIAZZA SAN SILVESTRO 75, d'affittare tre camere ad uso ufficio.

GRANDI LOCALI terreni con acqua perenne e tutto il primo piano della parte del palazzo del Bufalo in Via Nazzareno N. 14. 213

AFFITTANSI Via Cavour N. 337-341 appartamenti da cinque a sette camere con cucina, acqua marcia, scale di marmo. Pigione mensile da lire settanta a cento lire. Negozi, botteghe, magazzini e stalle, rimesse interne. Per trattative dirigersi via Montecatini 6 piano 2. dalle dodici all'una. 198

FUORI PORTA MAGGIORE terreno ettari 13 con fabbricati per vaccheria o per orto, con cava pozzolana volendo. Trattative Quattro Fontane 20. 193

APPARTAMENTO in via del Corso 504, piano secondo, scala di marmo, portone carrozzabile, quattordici ambienti, acqua Marcia e di Trevi.

VIA PALERMO Camere ed appartamenti vuoti ed ammobiliati d'affittarsi con il ribasso del quaranta per cento. N. 61. 221

DUE QUARTIERI Occasioni favorevoli e specialmente per poche persone. Sei eleganti camere, quattro corridoi e cucina. Dirigersi al 3. p. a Piazza Sforza Cesarini N. 41, 222

NOBILI APPARTAMENTI di 20, 18, 14 stanze. Corso Vittorio Emanuele N. 21 presso la piazza del Gesù. Ascensore. Ammezzati per uso ufficii. 189

SI AFFITTA diversi quartieri piccoli e grandi. Bottega con grotte e per altri generi, recapito San Basilio N. 52 piano quarto, dalle 12 alle 3.

VIA FIRENZE 32 Elegante quartiere quarto piano sette camere, cucina, terrazza, cantina, acqua Marcia, gas, portiere, scala marmo. Pigione da convenirsi. 213

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. **5.**

25 parole L. 1. — I. CATEGORIA — In più di 25 cent. 5 cad

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di mobili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75 — II. CATEGORIA — In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzature, ecc.

25 parole cent. 50 — III. CATEGORIA — In più di 25 cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 4 ambienti ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del . per cento.

L'AMMINISTRAZIONE.

PRESSO PIAZZA SPAGNA Via Due Macelli 66. Locali già occupati dal Circolo dei Giornalisti, salone per concerti decorato con gran lusso, pavimenti di marmo ecc. Mezzanino per uso ufficio o appartamento. Negozi e grandi locali a pianterreno. Scuderia e rimessa, 214

VIA MADONNA DE' MONTI 12. Appartamenti di 4 e 2 camere, cucina, acqua marcia, vasche e bucataio sulla terrazza. Visibili dalle 8 alle 10 ant. e dalle 2 alle 4 pom. 190

VIA BORGO S. ANGELO 55 p. primo, 3 camere, cucina, acqua marcia e comodo per il bucato esposto a mezzogiorno, bella scala per L. 35, le chiavi al 3. piano. 999

VIA CENCI 3 e piazza Monte Cenci 17 e 20 appartamenti di varia grandezza bene esposti, acqua Marcia e lavatoio. Dalle 60 alle 100 lire. Rivolgersi al portiere. 149

FOTOGRAFI Bello studio fotografico munito di tutti i comodi, affittasi a dilettanti od esercenti al 4. piano, Fontanella Borghese 46, scala marmo ecc. Dirigersi portiere. 169

CAMERA CIVILMENTE MOBILIATA presso onesta famiglia, via del Boschetto N. 41 C primo piano, uscio a sinistra, distante pochi passi dalla via Nazionale.

PRESSO VIA VENTI SETTEMBRE In una famiglia inglese si affitta stanza con salotto o senza, elegantemente mobiliata, esposizione bellissima ed a mezzogiorno. Domanda: C. R. E. N. 63, Roma. 199

25 parole cent. 75 — II CATEGORIA — In più di 25 cent. 5 cad

M.me WUCHTER Ostetrica, di ritorno dal viaggio avvisa che ha riaperto la sua pensione per signore partorienti, dà consultazioni dall'una alle 3 pom., Principe Umberto 77 sc. C destra, mezzanino.

SOFFERENZE AI PIEDI curate e guarite dal rinomato Pedicure (callista) Fattorini, Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Via Santa Chiara N. 57, ammezzato. 145

DOVENDO VENDERE O COMPRARE mobilio andate piazza Aracoeli N. 11 p. 1. Ufficio d'asta, acquistasi a pronta cassa e vendesi a prezzi veramente eccezionali, mobilierete casa con poca spesa. Provateci. 936

OCCASIONE FAVOREVOLE per medici, avvocati ed altri professionisti. Per tenue prezzo si cede la metà della proprietà di un completo servizio di vetture, chiusa ed aperta, e l'uso dello medesimo nelle ore antimeridiane od altre più convenienti. Per schiarimenti da Enrico Barbosi Perito, Via Tritone N. 34 (rosso). 179

PIANTE FRUTTIFERE innestate. Rose, Camelie, Azzalee, Gardenie, ottimi semi di ortaglia, trovasi a prezzi modicissimi presso Batteria Portafurba Mandrione 19, fuori Porta San Giovanni via Tuscolana Kilometro III. Sisto De Cesaris. 191

GABINETTO MAGNETICO DE CORNELIO Gemma Mingoni sonnambula dà consultazioni per qualsiasi malattia ed altro. Non potendo consultarla personalmente, scrivasi. Prezzo lire cinque. Via Frattina 75 Roma.

MAGAZZINO DI CARBONE Via Arco de' Cappellari N. 114. — Carbone cannello e cioccatura alla Balla L. 4,50, - 4, - 3,50. Barrozze a prezzi da convenire. Carbone stellato. Invio a domicilio. 208

5000 LIRE SI REGALANO a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma, per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. — Dodici certificati dei primari professori della capitale dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere allasalute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due, si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Pologgi, salita dei Crescenzi n. 10 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa, per tingere barba e capelli istantaneamente, scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. 224

25 parole cent. 50 — III CATEGORIA — In più di 25 cent. 2.

LEZIONI DI SPAGNUOLO per bambini, si chiedono da signora o signorina spagnuola. Far conoscere condizioni T. T. 151 fermo in posta. 188

MAESTRA TORINESE quarantenne con diploma superiore, da circa 25 anni esercita tale carriera presso rispettabile famiglia, desidera occuparsi come Maestra o Istitutrice per ragazzi o signorine anche fuori Roma. Dirigersi Casa Commissionaria Cernaia 35. 183

GIOVANE impiegato governativo ex-maestro disponendo della mattinata cerca occuparsi come istitutore, ripetitore in famiglia, commesso computista in negozio, fabbrica, albergo. Scrivere Altius posta Roma.

LEZIONI DI TEDESCO dà distinta maestra germanica dell'Hannover, che conosce bene l'italiano. Ottime referenze, via delle Muratte N. 78 p. 2. 153

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato G. Proch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano. »

I VINI ARTIFICIALI Nazionali, Esteri ed Aceti da farsi da se con generi affatto innocui. N. 35 ricette con spiegazioni terza edizione Lira Una. (Cartoleria Rubbi, piazza Trevi Roma), mediante francobolli si spedisce per posta. 682

COMMESSO pratico per tabaccheria, liquoreria od altro negozio cerca posto presso negoziante. Modeste pretese, buone referenze. Scrivere iniziali C. O. S. fermo posta Roma. 197

UN PROFESSORE brevettato e autorizzato dal Ministero dell'I. P. dà lezioni nella lingua francese e tedesca, nonchè ripetizioni nelle suddette lingue. Indirizzo C. L. via della Panetteria 52, mezzanino, dirimpetto alle scuderie Reali. 236

SIGNORE solo cerca grande camera vuota esposta a mezzogiorno nelle vicinanze del Ministero delle Finanze in casa di distinta famiglia. Dirigere offerte iniziali D. I. 888 in posta Roma. 587

LINGUA FRANCESE Professore di Parigi da lezioni particolari a prezzi discretissimi. Abbonamento mensile L. 5 per un corso di due lezioni la settimana. (Indirizzarsi in via San Vincenzo N. 8 presso la Fontana di Trevi). 220

GIOVANE avendo ore pomeridiane libere desidera occuparsi tenendo conti di negozio o qualunque cosa le venisse affidata. Speciali referenze. Scrivere fermo posta C. P. 409. 219

SPAGNUOLI! Si ricerca un signore od una signorina di nascita spagnuoli che voglia dare lezioni nella propria lingua. Scrivere: « Spagna 91 » fermo in posta. 219

CAMERIERA di anni 24 che è da 6 anni che si trova presso famiglia forestiera dove potranno dare migliori referenze, andrebbe anche fuori di Roma con piccola famiglia. Scrivere posta restante Emma Roma.

ALLE FAMIGLIE Giovane insegnante cerca camera mobiliata dando lezioni a cambio pagamento fitto. Rivolgersi sig. G. N. Governo Vecchio, 48 int. 1, Roma. 212

UNE FRANCAISE bonne cuisinière, desire se placer dans une famille étrangère. S'adresser a madame Fossillon Coma, rue Propaganda Fide N. 23. 211

NEGOZIANTI Contabile esperimentato e pratico, che ha servito in Roma, occupasi di tenere amministrazioni e contabilità di qualunque azienda. Ottime referenze. Rivolgersi amministrazione del « Popolo Romano.

ISTITUTRICE TEDESCA conoscendo il francese, l'inglese, l'italiano cerca posto, anche come dama di compagnia. Ottime referenze. Indirizzarsi: C. R. fermo posta Roma. 100

DISTINTA MAESTRA di pianoforte, canto, diplomata del Conservatorio di Milano, da lezioni in casa ed a domicilio, per schiarimenti dirigersi alla famiglia Villa, Fontana Trevi N. 100 piano 1.

PER L. 75 MENSILI prendesi a pensione presso civile famiglia un impiegato, trattamento completo, camera libera, lume, caffè al mattino, dejanè, pranzo. Comodità e libertà. Rivolgersi Via dei mille N. 30 interno 8. 208

RICERCASI una camera vuota per uso libreria, circa cinque metri quadrata; ingresso libero; primo piano; dintorni Capo le Case. Offerte S. A. fermo posta. 214

CUOCA capacissima nella cucina francese ed italiana cerca posto presso famiglia. Dirigersi Negozio Gangalanti, piazza in Lucina 19. 215

CERCASI DONNA seria, pulita, per piccola famiglia di 3 persone, bucato escluso; presentarsi dalle 8 alle 10 ant. in via Volturno 58 mezzanino porta di mezzo. 216

D'AFFITTARSI

CAMERA MOBILIATA d'affittarsi in Via Due Macelli 64 p. 3. presso famiglia forestiera preferibilmente a Signora o Signorina forestiera. 217

CAMERA ELEGANTEMENTE mobiliata, con tappeto, esposta mezzogiorno, lire 45 mensili. Altra camera mobiliata L. 22; entrambi presso distinta famiglia, Via Frattina 123, mezzanino, porta sinistra. 196

APPARTAMENTO MOBILIATO con lusso, appartenente a nobile famiglia assente da Roma, con gas interno, telefono, ecc. bella esposizione, posto in Via Agostino Depretis. Le chiavi Frattina 37. 191

PER L. 25 MENSILI camera e cucina vuote, ingresso libero, posizione centralissima, rivolgersi via Muratte 66 nel portone a sinistra.

VIA BOCCACCIO 18 secondo piano, due camere vuote. Ingresso libero sulla scala. Utilissime uso deposito o piccolo studio commerciale.

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente. Posizione centralissima presso il monumento a V. E. Via Padacchia 97, 3. p. Prezzo convenientissimo. 202

VIA VOLTURNO N. 7, scala destra, piano primo, N. 5 appartamento mobiliato elegantemente quattro camere con ingresso e cucina. Pigione L. 150. Dirigersi al portiere. 205

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato con caminetto, Via Massimo d'Azeglio N. 24, mezzanino. 203

APPARTAMENTINO e camere bene mobiliate, con libero ingresso e due camere vuote con cucina. Via della Vite 71 p. 2., bussare al p. p. Esposizione a mezzogiorno.

CON INGRESSO LIBERO camera grande, esposta a mezzogiorno, due finestre, camera d'ingresso, retrait, acqua Marcia, cesso inglese, Via Campo Marzio 24 p. p. Rivolgersi dal portiere dalle 9 alle 12 ant.

UNA O PIÙ CAMERE volendo anche un salotto, elegantemente mobiliate, bellissima esposizione, entrata libera, presso famiglia distinta, prezzi modici Via Venti Settembre 86 inter. n. 5

APPARTAMENTINO mobiliato o parte di esso, via Nazionale N. 30 interno 6.

APPARTAMENTINO mobiliato, cucina, terrazza, acqua, gas, esposto al sole, magnifica posizione. Affittasi anche ad anno, presso mite. Via Leccosa, 73 presso Ponte Ripetta. 221

Il Popolo Romano

Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, ***devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomerid.***

L'AMMINISTRAZIONE.

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Sventura Tua partenza cagionata grave malattia papà, vieni subito se vuoi avere speranza rivederlo e forse procurargli guarigione. Del resto necessaria tua presenza onde definire affari pendenti tuoi e nostri, a tutti è ignota tua assenza, tutto si accomoda. Vieni subito ti attendo Avellino dietro tuo avviso anche telegrafico se possibile. Tuo F. G. 229

• Spedito giornale ignorone l'esito! Domani 22 tornerò Roma. Posto solito, verrà salutarti animo mio. Chiamando vita insoffribile, atrocità compiuta; lasciati vedere due minuti. Diversamente sarò darti ultimo addio!! Scrivi lettera racc. andata iniziali giornaletto indicai. Ma ricevuto.. no, lasciati vedere velo dietro tuo avviso servirammi sortire tenebre. Tua M.....TA. 226

Venerdì Traggo conforto rileggendo sempre lettera. Respingi qualunque affermazione gobbo poichè mentisce sapendo mi nt re. Vedi liberamente con calma circospezione essendo possimo soggetto. Sempre rammentoti LORIS. 226

Morossia Temo non essere 3 prima 45 prossima settimana: credo 90 assente Sabato. Scrivetti solito indirizzo domani andando 8 cerca lettera. Tua teneramente GIOVEDI'. 223

Remigio Grazie, angelo mio! Rendestimi felicissimo sopra tutti i felici... Sogno persone delle mie notti, ideale della mia vita, sii benedetto!... Preciserò ritorno. Eternamente tuo. 226

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnan Inchiostri Ditta Berger Wirth, Lipsia, con deposito in Roma Via dei Lucchesi N. 30